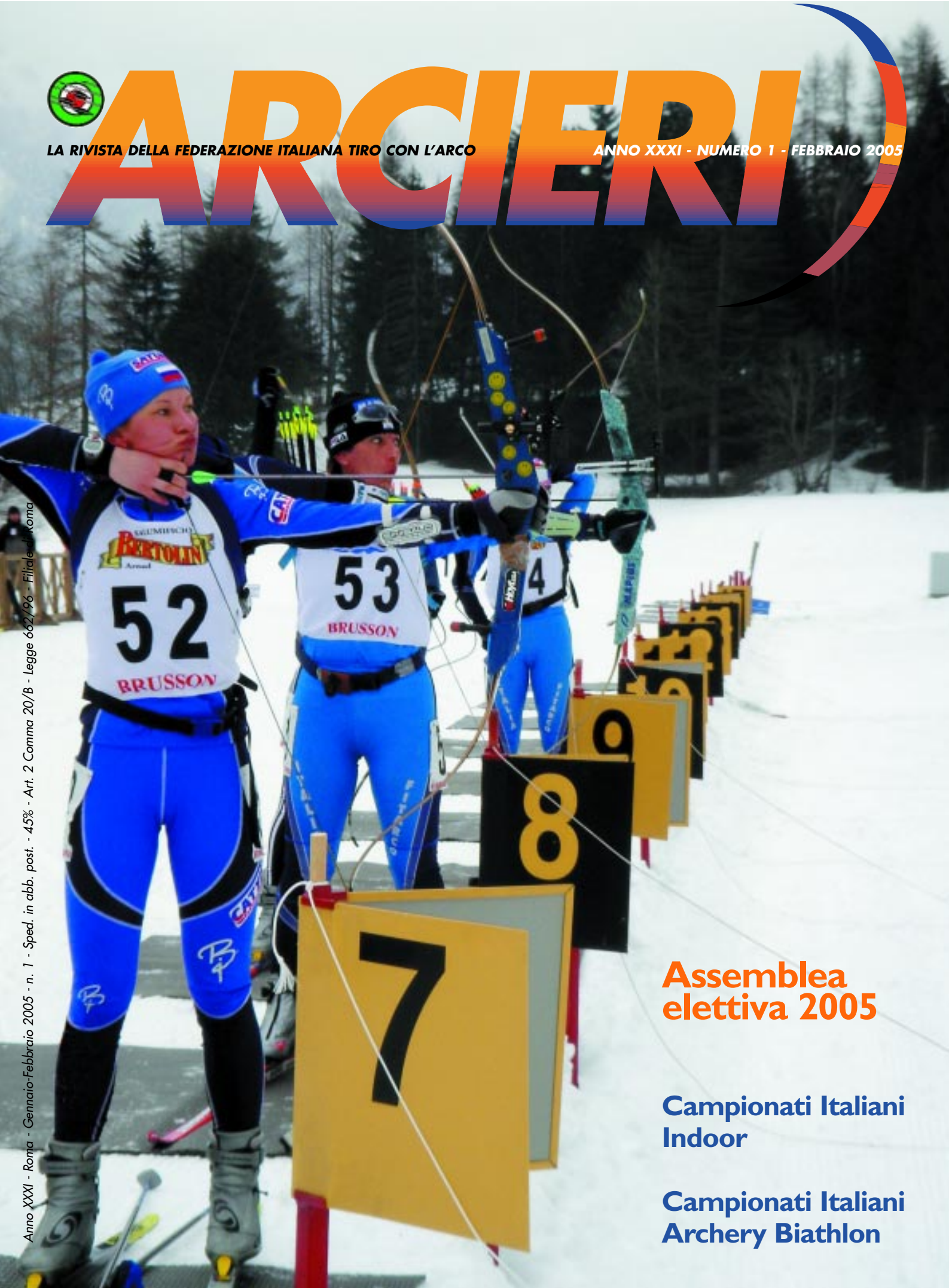
ARCIERI

LA RIVISTA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA TIRO CON L'ARCO

ANNO XXXI - NUMERO 1 - FEBBRAIO 2005



Assemblea elettiva 2005

Campionati Italiani Indoor

Campionati Italiani Archery Biathlon

Anno XXXI - Roma - Gennaio-Febbraio 2005 - n. 1 - Sped. in abb. post. - 45% - Art. 2 Comma 20/B - Legge 662/96 - Filiale di Roma

ARCO SPORT SPIGARELLI S.N.C.

Via Prenestina 252/e 00177 Roma tel 06/2148351 fax 06/272892

www.arcosportspigarelli.com

VENDITA ON-LINE PER CORRISPONDENZA IN TUTTA ITALIA ED ESTERO

REVOLUTION

WORK FOR INNOVATION

10 anni fa abbiamo inventato il sistema costruttivo delle impugnature per fresatura dal pieno, sistema che è stato man mano adottato da tutti i costruttori del mondo. Oggi Ti presentiamo una nuova impugnatura che segna una radicale evoluzione nel concetto costruttivo degli archi, e che apporta importanti miglioramenti tecnici riducendo i costi.

Le più importanti innovazioni:

- **Miglior lavoro sinergico tra flettenti ed impugnatura.**
- **Riduzione radicale delle vibrazioni residue.**
- **Riduzione della presa al vento laterale.**
- **Riduzione del prezzo!!!**

Sante Spigarelli

NEW SPIGA REST EVOLUTION

SHARP WING

ABSOLUTLEY NEW

- **facili da montare**
- **resistenti**
- **gradevoli esteticamente**
- **leggere (0,90 grani l'una)**
- **maggiore effetto stabilizzante**
- **disponibili tonde ed a scudo**
- **colori: giallo - rosso - blu - verde**

APACHE TRIBE

I prodotti ARCO SPORT ed i prodotti da noi distribuiti li puoi trovare presso i migliori negozi di arceria che espongono questo marchio.

ARCO E FRECCE / Pero (MI)***ARCO MANIA 2 / Opera MILANO***ARCOTECNICA RIVOLI / TORINO***ARMERIA LEO PARETTI / San Gemini TERNI
ARMERIA FRIGERIO / LECCO***ARMERIA GINO DI SAVOCA / CATANIA***ARMERIA MASSI / S.Martino in strada FORLI***ARMERIA FERRAIOLI / Poggio Marino NAPOLI
ARMERIA ROSSETTI / Quarrata PISTOIA***ARMERIA TESTI / AREZZO***ATTREZZATURE PER LO SPORT FALASIERI / FOGGIA***BONARDO CACCIA E PESCA / Bra CUNEO
CACCIA PESCA SPORT CADONI / S.Giusto ORISTANO***C&O ARCHERY / Meda MILANO***DANTE SPORT / Casalgrande REGGIOEMILIA***DIANA 2000 / Spoleto PERUGIA
DI SPORT / SPIN ROMANO D'Ezzelino VICENZA***DONADONI FILIPPO / Alzano lombardo BERGAMO***DITTA F.LLI ANGELI / Tolmezzo UDINE***FB BENI CHIARAVALLE / ANCONA
IL CUTTER TONDELLI / Novellara REGGIO EMILIA***INGROARCO POINT / ROMA***EURO SERVICE RIGATTI / Rovereto TRENTO***MAXI PESCA / Binasco MILANO
MISTER FISH HANNI PIERI / Cascina PISA***PALMIERI SPORT / MODENA***RIDOLFI CARLO / Lido di camaiore LUCCA***SDH di MARTUSCELLO / Arcola LA SPEZIA
TOXON SPORT / PERUGIA***TRAPPER ADORNO / ALESSANDRIA***UNIVERSAL SPORT / Sanluri CAGLIARI

OFFICIAL DEALER

sommario

2 ASSEMBLEA
La FITARCO verso il 2008
di Marinella Pisciotti

6 IL CONSIGLIO FEDERALE
Quadriennio 2005-2008

8 RELAZIONE ANNUALE
di Mario Scarzella

13 CANDIDATURA ALLA PRESIDENZA
di Mario Scarzella

15 INTERVISTA
Priorità: crescita della base
di Guido Lo Giudice

18 CAMPIONATI ITALIANI INDOOR
Partecipazione record
di Enrica Garetto

26 FERRARI: UNA FESTA IN ROSSO
di Enrica Garetto

28 CAMPIONATI ITALIANI ARCHERY BIATHLON
Il ritorno nella Valle
di Francesco Civarolo

33 TECNICA COMPOUND
Scegliere il Back Tension Release
di Tiziano Xotti

35 ARBITRI
Arcieri disabili e competizioni
di Gian Piero Spada

37 SOCIETÀ
Un miracolo bresciano
di Gian Carlo Casorati

39 TORNEO DI NIMES
Vetrina per la stagione invernale
di Vittorio Frangilli

41 RISULTATI
XXXII Campionati Italiani Indoor
Campionati Italiani Archery Biathlon
Coppa del Mondo Archery Biathlon - I prova

NEWS

ARCIERI
La rivista della Federazione Italiana Tiro con l'arco

N. 1 - FEBBRAIO 2005

Direttore responsabile
Gianfranco Colasante

Segreteria di Redazione
Marinella Pisciotti

Amministrazione e Redazione
FITARCO - via Vitorchiano, 115 - 00189 Roma
Tel. 06 36856503 - Fax 06 36856658
www.fitarco-italia.org
e-mail rivista@ftarco-italia.org

Fotoservizi
S. Bartolozzi, Ma. Pi.

Concessionaria esclusiva pubblicità
Greentime SpA
Via Barberia 11 - 40122 Bologna
Tel. 051 584020 - Fax 051 585000
e-mail info@greentime.it

Grafica e impaginazione
ATON Immagine e Comunicazione srl
Via Monte Bianco, 72 - 00141 Roma
Tel. 06 87195405 - Fax 06 8184209
www.atonsrl.it

Stampa
Union Printing SpA - Roma
finito di stampare dicembre 2004

ANNO XXXI - N. 1 - GENNAIO-FEBBRAIO 2005
Iscrizione Tribunale di Roma n. 291 del 17/05/1988

In copertina: Coppa del mondo Archery Biathlon: la seconda da sinistra è l'azzurra Nadia Peyrot

La riproduzione totale o parziale degli articoli è consentita solo citando la fonte

La FITARCO verso il 2008

di Marinella Pisciotti

Mario Scarzella è stato rieletto per la seconda volta Presidente della FITARCO ed avrà il compito di traghettare la Federazione fino ai prossimi Giochi Olimpici di Pechino. Questo è stato il verdetto dell'Assemblea, espresso dai Delegati delle Società presenti il 30 gennaio a Riccione.
Si può dire veramente che la neve, il ghiaccio e le mille difficoltà legate al cattivo tempo, non sono riusciti a bloccare i delegati delle Società che hanno voluto essere presenti al Congresso elettivo della FITARCO. Un segno di maturità e di attaccamento della base che vuole seguire da presso la vita federale ed esserne protagonista. Ed era proprio questa aria familiare e di grande collaborazione che si respirava all'Hotel Le Conchiglie di Riccione.
I lavori assembleari veri e propri si sono svolti in un clima molto sereno, orchestrati con grande professionalità dal Presidente dell'Assemblea, Francesco Scontrino, che era il rappresentante del CONI e che ha portato all'Assemblea i saluti del Presidente Petrucci. Vice Presidente è stato nominato Franco Boeri, Presidente del Comitato Regionale dell'Emilia Romagna.

Nell'estate 2004 è arrivato anche l'oro olimpico di Marco Galiazzo. Quest'ultima grande affermazione ha contribuito alla ulteriore crescita di popolarità di questa Federazione giovane della quale si può parlare con orgoglio

Il tavolo della Presidenza di Riccione con il Presidente federale che ha avuto l'unanime rinnovo del mandato. Alla sua destra il Presidente dell'Assemblea Francesco Scontrino e il Segretario Generale Alvaro Carboni. Alla sua sinistra i due Vice Presidenti Paolo Poddighe e Sante Spigarelli

La riconferma di Mario Scarzella è avvenuta con voto plebiscitario. I delegati hanno in tal modo voluto confermare la loro piena fiducia ad un dirigente che ha saputo dare all'Italia arcieristica il ruolo di leadership in campo mondiale e olimpica. Dopo il titolo di campione mondiale targa all'aperto e quello di campione mondiale indoor, nell'estate 2004 è arrivato anche l'oro olimpico di Marco Galiazzo.
Quest'ultima grande affermazione ha contribuito alla ulteriore crescita di popolarità di questa Federazione giovane della quale si può parlare con orgoglio. Infatti, mai come in questi mesi, la pubblica opinione ha avuto modo di conoscere il tiro con l'arco: la TV di stato, le televisioni private, le pagine dei giornali sportivi e d'informazione, illustrano il nostro sport, non solo per i suoi entusiasmanti aspetti agonistici, ma soprattutto per quella semplicità e quella armonia che lo circonda come attività di svago. Possiamo proprio asserire, per rifarci a qualche messaggio pubblicitario elettorale, che il tiro con l'arco è "uno sport col cuore".
Dopo la riconferma del presidente, si sono tenute le elezioni per designare i membri del nuovo Consiglio Federale. Sono stati eletti, in quota dirigenti: Maurizio Belli, Pietro Biasetti, Roberto Gotelli, Michele Lionetti, Piero Manodori Galliani, Maurizio Monari, Stefano Osele, Aurora Paina, Paolo Poddighe, Sante Spigarelli. Per gli atleti sono stati eletti consiglieri: Marisa Fabietti, Fabio Cinquini e Calogero Sgarito; per i tecnici: Nino Oddo e Stefano Vettorello.
Si è proceduto poi all'elezione dei membri del Collegio dei Revisori dei Conti. Presidente è risultato Fausto Pennestrì, mentre come membri effettivi sono stati designati Mauro Leone, Angelo Sabino Rutigliano; supplenti: Sara Cristini e Enrico Fossati.
Infine per la Commissione Unica di Appello sono stati eletti: Francesca Bortone, Sandrino Cavazzini, Francesco D'Aiuto, Francesca Moro e Oscar Nesta; supplenti sono risultati: Marcello Bambino e Giovambattista D'Urzo.
Si è tenuta poi la tradizionale ed attesa cerimonia di premiazione per gli atleti maggiormente distintisi sul piano internazionale durante la passata stagione. Sono stati poi designati i due "Atleti dell'Anno" nelle persone di Marco Galiazzo e Jessica Tomasi; Allenatore dell'Anno è risultato Adriano Galiazzo e "Arbitro dell'Anno" Riccardo Faccio.
Queste sono le motivazioni che hanno accompagnato le varie assegnazioni:
Marco Galiazzo. È l'atleta che ha realizzato il nostro sogno, regalandoci quell'oro olimpico che da 32 anni inseguivamo con tanta determinazione, ma senza successo. La sua grinta silenziosa, spia della consapevolezza delle proprie doti tecniche, scevra da ogni manifestazione di arroganza e presunzione, lo hanno

In alto l'affollata Assemblea dei delegati. Al centro e in basso i due Atleti dell'Anno premiati dal Presidente Scarzella: Jessica Tomasi e Marco Galiazzo

additato a tutta l'opinione pubblica come esempio di autentica sportività. Il Consiglio Federale, nel dichiararlo Atleta dell'Anno 2004, è certo di esprimere i sentimenti di tutta l'arcieria italiana, orgogliosa di avere tra le sue fila un tale campione che rimarrà per sempre nei cuori di tutti come simbolo di una vetta di inestimabile valore.

Jessica Tomasi. Una giovanissima atleta che ha saputo raggiungere quest'anno traguardi di incredibile portata e ha regalato nuove certezze alla nostra componente femminile. Dopo aver conquistato la medaglia d'argento a squadre al Campionato Europeo Indoor di Sassari, ha rivelato la sua eccezionale versatilità ottenendo, ancora junior, la vittoria nella classe seniores al Campionato del Mondo di Campagna di Plitvice, un risultato di enorme prestigio che ha raggiunto anche grazie ad un impegno costante e ad una invidiabile capacità di concentrazione.

Adriano Galiazzo. Se esistono i sogni degli atleti e quelli dei tifosi, esistono naturalmente anche quelli degli allenatori e l'oro olimpico conquistato da un proprio atleta è sicuramente la realizzazione di tutte le aspettative di chi svolge questo arduo compito. Se poi aggiungiamo che l'atleta è anche il proprio figlio, allora il merito è ancora maggiore perché si tratta di conciliare due ruoli estremamente delicati. Il nostro Allenatore dell'Anno ha meritato questa designazione anche perché ha saputo cogliere, con intelligenza e umiltà, i suggerimenti dei tecnici nazionali e trasferirli con giusto equilibrio nella quotidianità del suo lavoro.

GLI ATLETI DELL'ANNO NELLA STORIA

Anno	Uomini	Donne
1988	Ilario Di Buò	Anna Paolinelli
1989	Ilario Di Buò	Marina Romoli
1990	Alessandro Rivolta	Maria Rachele Testa
1991	Andrea Parenti	Cristina Ioriatti
1993	Andrea Parenti	Monica Angeli
1994	Michele Frangilli	Cristina Ioriatti
1995	Matteo Bisiani	Carmen Ceriotti
1996	Michele Frangilli	Giovanna Aldegani
1997	Antonio Tosco	Fabiola Palazzini
1998	Michele Frangilli	Irene Franchini
1999	Mario Casavecchia	Natalia Valeeva
2000	Fabrizio Salvadori	Nadia Peyrot
2001	Michele Frangilli	Barbara Guiducci
2002	Ilario Di Buò	Maura Frigeri
2003	Michele Frangilli	Natalia Valeeva
2004	Marco Galiazzo	Jessica Tomasi

STELLE AL MERITO SPORTIVO 2004

Stella di Platino	Arcieri del Piave
Stella d'Oro	Arcieri Valli di Non e di Sole
Stella d'Argento	Arcieri del Sentiero Selvaggio
	Arcieri dell'Airone
	Arcieri Faentini
	Arcieri del Torrazzo
	Arcieri Orione
Stella di Bronzo	Arcieri Arcoroma
	Arcieri del Sud

In alto, il Direttore Tecnico degli Arcieri del Piave, Renato De Min, ritira la Stella di Platino. In basso la consegna a Maurizio Dal Piaz della Stella d'Oro per gli Arcieri Valli di Non e di Sole.

Il Presidente Scarzella premia Adriano Galiazzo, Allenatore dell'Anno

Riccardo Faccio, che purtroppo è prematuramente scomparso. Se fosse stato ancora tra noi, avrebbe accolto questo riconoscimento con l'usuale ritrosia, con la modestia dell'uomo che svolge un compito non facile e non sempre apprezzato nella giusta misura, e malgrado ciò continua a dedicare tutti i suoi sforzi perché l'arcieria italiana si distingua nel mondo anche per la correttezza e la serietà delle proprie competizioni. Questo premio alla memoria va dunque ad un arbitro capace e generoso che persino nel momento del suo ultimo viaggio ha voluto esprimere tutto il suo orgoglio di appartenere alla grande famiglia arcieristica.

Infine, alle Società sono andate le tradizionali Stelle al Merito Sportivo di Platino, d'Oro, d'Argento e di Bronzo che costituiscono il riconoscimento per la mole e per la qualità del lavoro svolto. ■

ASSEMBLEA ELETTIVA
Riccione – 30 gennaio 2005
Rappresentanza Elettorale

	Società	Atleti	Tecnici	Totali
Delegati ammessi	461	461	404	1326
Delegati presenti	317	110	88	515
Voti ammessi	17681	5143	2473	40505
Voti presenti	14545	1830	761	17136

Delegati: 38,84% - Voti espressi: 42,31%

CONSIGLIO FEDERALE

Quadriennio 2005-2008

Presidente
Mario Scarzella

Consiglio di Presidenza
Sante Spigarelli (Vice Presidente)
Paolo Poddighe (Vice Presidente)
Piero Manodori Galliani
Fabio Cinquini (rappresentante Atleti)
Stefano Vettorello (rappresentante Tecnici)

Consiglio Federale
Maurizio Belli
Pietro Biasetti
Marisa Fabietti (rappresentante Atleti)
Roberto Gotelli
Michele Lionetti
Maurizio Monari
Nino Oddo (rappresentante Tecnici)
Stefano Osele
Aurora Paina
Calogero Sgarito (rappresentante Atleti)

IL NUOVO CONSIGLIO FEDERALE 2005-2008

Nome: Maurizio
Cognome: **Belli**
Nato a Roma il 02/02/1956
Professione: Impiegato
Società di appartenenza: Sagittario DLF Roma
Cariche Federali ricoperte: Consigliere Federale
Iscritto alla FITARCO dal 1995

Nome: Pietro
Cognome: **Biasetti**
Nato a Taranto il 19/08/1948
Professione: Gioielliere
Società di appartenenza: Soc. Archery Team Pierobi
Cariche Federali ricoperte: Presidente Comitato Regionale Campania
Iscritto alla FITARCO dal 1972

Nome: Fabio
Cognome: **Cinquini**
Nato a Bergamo il 04/10/1954
Professione: Libero Professionista
Società di appartenenza: Arcieri Malpaga Bartolomeo Colleoni
Cariche Federali ricoperte: Delegato Provinciale Bergamo
Iscritto alla FITARCO dal 1977

Nome: Marisa
Cognome: **Fabietti**
Nata a Jesi il 12/10/1964
Professione: Funzionario Regione Marche
Società di appartenenza: Ass. Sportiva Senigalliese
Cariche Federali ricoperte: Consigliere Regionale ('94/'97), Vice Presidente Compagnia Senigallia
Iscritta alla FITARCO dal 1992

Nome: Roberto
Cognome: **Gotelli**
Nato a Genova il 05/12/1939
Professione: Pensionato
Società di appartenenza: AGA Genova
Cariche Federali ricoperte: Consigliere Federale, Consigliere di Presidenza, Presidente Comitato Regionale Liguria
Iscritto alla FITARCO dal: 1978

Nome: Michele Antonio
Cognome: **Lionetti**
Nato a Barletta 06/06/1944
Professione: Bancario
Società di appartenenza: Arcieri Ettore Fieramosca
Cariche Federali ricoperte: Consigliere Federale
Iscritto alla FITARCO dal 1985

Nome: Piero Giovanni
Cognome: **Manodori Galliani**
Nato a Rapallo il 15/10/1939
Professione: Avvocato
Società di appartenenza: Matilde di Toscana
Cariche Federali ricoperte: Vice Presidente Federale ('80-'85), Consigliere Federale ('85-'01), Presidente Commissione Giustizia
Iscritto alla FITARCO dal 1974

Nome: Maurizio
Cognome: **Monari**
Nato a Modena il 22/11/1952
Professione: Perito Industriale
Società di appartenenza: Arcieri del Bosco
Cariche Federali ricoperte: Delegato Provinciale Modena, Presidente Comitato Provinciale Modena
Iscritto alla FITARCO dal 1993

Nome: Nino
Cognome: **Oddo**
Nato a Milano 06/07/1942
Professione: Dirigente
Società di appartenenza: A.B.A. Milano
Cariche Federali ricoperte:
Iscritto alla FITARCO dal 1961

Nome: Stefano
Cognome: **Osele**
Nato a Trento il 22/02/1952
Professione: Libero Professionista
Attuale Società di appartenenza: Arcieri Virtus
Cariche Federali ricoperte: Presidente Commissione Antidoping
Iscritto alla FITARCO dal 1989

Nome: Aurora
Cognome: **Paina**
Nata a Senna Lodigiana (LO) il 17/12/1944
Professione: Pensionata
Società di appartenenza: Arcieri Cologno Monzese
Cariche Federali ricoperte: Presidente Comitato Provinciale Milano, Delegato Provinciale Lecco, Lodi e Sondrio
Iscritta alla FITARCO dal 1999

Nome: Paolo
Cognome: **Poddighe**
Nato a Sassari il 20/02/1960
Professione: Impiegato
Società di appartenenza: Arcieri Torres Sassari
Cariche Federali ricoperte: Vice Presidente ('01-'05)
Iscritto alla FITARCO dal 1987

Nome: Calogero
Cognome: **Sgarito**
Nato a Agrigento il 26/07/1978
Professione: Impiegato
Società di appartenenza: Arcieri Albatros Favara
Cariche Federali ricoperte:
Iscritto alla FITARCO dal 1988

Nome: Sante
Cognome: **Spigarelli**
Nato a Sigillo (PG) il 31/10/1943
Professione: Imprenditore
Società di appartenenza: Arco Sport Roma
Cariche Federali ricoperte: Vice Presidente Vicario ('01-'04)
Iscritto alla FITARCO dal 1970

Nome: Stefano
Cognome: **Vettorello**
Nato a Conegliano il 01/07/1947
Professione: Docente
Società di appartenenza: Arcieri del Castello
Cariche Federali ricoperte: Consigliere Federale ('01-'04)
Iscritto alla FITARCO dal 1976

RELAZIONE ANNUALE

Il Presidente Scarzella tra Michele Frangilli, campione mondiale, e Marco Galiazzo, campione olimpico

Un altro anno si è concluso e con esso termina il quadriennio olimpico: è dunque tempo di bilanci ma anche di progetti per il futuro. Nel cuore e nella mente sono vive le immagini delle numerose medaglie conquistate dai nostri atleti e dalle nostre atlete in tutte le classi, divisioni e specialità, dalle raggiunte vette del mondo fino a quell'impagabile oro di Marco Galiazzo ad Atene. Non è stato facile, dietro a tanti successi c'è stato il lavoro paziente e silenzioso di tanti, a cominciare dai tecnici di società e dei Comitati regionali, via via fino al Consiglio Federale chiamato a decisioni importanti non solo sotto il profilo delle scelte agonistiche, ma soprattutto impegnato a fondo nell'organizzazione di tutta l'attività tecnica e amministrativa. Un'analisi accurata non può tralasciare nessun aspetto del lavoro svolto, ed è ciò che mi accingo a fare con l'intento di sottolineare non solo le sudate conquiste, ma anche i traguardi non ancora raggiunti. Partiamo dunque con lo Statuto, il nostro segno distintivo che ha richiesto un immane lavoro di revisione per adattarsi alla Carta del CONI pur mantenendo le caratteristiche specifiche che ci siamo costruiti in più di quarant'anni di storia. Il Consiglio Federale si è doverosamente confrontato con i rappresentanti della Consulta nazionale prima di pubblicarlo, così che potesse essere letto e discusso da tutti prima dell'Assemblea Straordinaria; i Presidenti regionali si sono attivati in maniera encomiabile e tutte le nostre società hanno risposto con grande maturità alla richiesta di partecipazione, ciò di cui non li ringrazierò mai abbastanza. Il rischio di commissariamento per il mancato quorum è stato così evitato e in una giornata di intenso dibattito i rappresentanti delle società, degli atleti e dei tecnici hanno approvato, con opportuni emendamenti, la Carta proposta. Il CONI ha preso atto del nostro lavoro e non ha avuto difficoltà ad approvarla a sua volta: tutto è quindi regolarmente pronto per iniziare l'attività del prossimo quadriennio.

Il 2004, pur essendo l'anno olimpico e quindi particolarmente gravoso sotto il profilo dell'impegno finanziario, ha una prospettiva di chiusura di bilancio più che positiva perché vede intatto l'avanzo di amministrazione e il patrimonio che, con la futura formula di contabilità prevista a partire dal 2005, sarà senz'altro incrementato. Il rischio maggiore per l'anno in cui si svolgono le Olimpiadi è sempre quello di vedere ridimensionati gli sforzi generali verso la crescita di base, ma così non è stato e quest'anno il Consiglio Federale, oltre a proseguire nelle iniziative degli anni passati, ha stabilito di destinare fondi e riconoscimenti alle società per l'incremento di tesserati, per la partecipazione a gare, per le medaglie e le partecipazioni ai Campionati Italiani, oltre che ai Comitati regionali che hanno maggiormente incrementato il numero di tesserati; inoltre, sempre per venire incontro alle richieste della periferia, sono stati destinati contributi per la partecipazione ai Giochi della Gioventù, alla Coppa delle Regioni, all'Assemblea Straordinaria di Milano e ai Campionati Italiani, contributo, quest'ultimo, incrementato grazie alle quote versate dai partecipanti, in modo da venire incontro alle esigenze di coloro che si sobbarcano gli spostamenti più lunghi per raggiungere la sede fissata.

L'oro olimpico ci ha fruttato molto in termini di visibilità, giornali e televisioni ci hanno dedicato, e continuano a dedicarci, ampi spazi e tutto questo si è già tramutato in questi pochi mesi in un accresciuto interesse verso la nostra disciplina, come ben testimonia l'incremento di tesserati. Per potenziare un simile momento favorevole il Consiglio Federale ha voluto la presenza dei dati della FITARCO e dei Comitati sulle Pagine Gialle delle singole regioni. Siamo certi di poter far fronte alle richieste sempre più pressanti di intervento grazie alla presenza massiccia di istruttori nelle scuole, nei villaggi-vacanza e un po' ovunque sul territorio: è grazie a loro se la nostra disciplina sta compiendo

grandi balzi verso una diffusione capillare pari a quella di sport ben più conosciuti. Si sta concludendo anche l'iter burocratico per firmare un protocollo d'intesa con il CONI e il Ministero dell'Istruzione al fine di istituire una Finale Nazionale dei Giochi Studenteschi che potranno così bissare il successo dei Giochi della Gioventù e, soprattutto, rappresenteranno un obiettivo di ancora maggiore interesse per le scuole che ogni anno inseriscono la nostra disciplina sportiva all'interno della loro programmazione.
È stato un anno assolutamente proficuo per la Fitarco e le soddisfazioni continuano ad arrivare, anche sotto forma di elogi dalle più alte cariche sportive e politiche, che spesso ci additano come esempio di federazione da imitare sia per i risultati agonistici, sia per la conduzione che avviene in un clima di grande serenità e perciò particolarmente costruttivo; non posso nascondervi che sono fiero di tutto ciò, ma sento che devo a tutti voi questa splendida realizzazione, al vostro impegno, al vostro entusiasmo, alla correttezza con cui sapete suggerire, criticando e proponendo al tempo stesso, la direzione che dobbiamo scegliere. Io credo che questo è il modo migliore perché il Consiglio federale possa continuare a dare il meglio al servizio di tutti.

ORGANIZZAZIONE EVENTI

Nel corso del 2004 le nostre società hanno dedicato grande impegno all'organizzazione di eventi internazionali e lo hanno fatto con tale perizia che ormai l'Italia è considerata la guida a cui si fa riferimento per organizzare importanti manifestazioni. Ad aprire l'attività agonistica del 2004 è stata una delle prove di Coppa del Mondo di Ski-arc, superbamente organizzata dagli Arcieri Tolmezzo a Forni Avoltri, con la massiccia presenza, tra gli altri, di arcieri russi, sloveni e ucraini, durante la quale si sono svolti i Campionati Italiani di questa specialità che sta cercando il grande rilancio dopo gli ultimi anni passati sotto l'egida dell'IBU, ma ora tornata finalmente in seno alla FITA. A marzo gli Arcieri Torres di Sassari hanno curato lo svolgimento del Campionato Europeo Indoor ed hanno ricevuto il plauso di tutta l'arcieria europea; sotto la regia del vice-presidente Paolo Poddighe si è svolto, parallelamente all'evento agonistico, il Congresso Europeo dove ho avuto l'onore di essere riconfermato per altri quattro anni nel Consiglio dell'EMAU. Poco più tardi circa 50 nazioni provenienti da tutto il mondo hanno incontrato la straordinaria ospitalità degli Arcieri Kappa Kosmos che, ben guidati da Oliviero Vanzo e supportati dalle autorità locali, hanno dato prova di grande managerialità sportiva nell'organizzazione di una tappa del Grand Prix, particolarmente significativa perché svolta a tre mesi dalle Olimpiadi: tutte le delegazioni hanno apprezzato il lavoro svolto e si sono grandemente congratulate con gli organizzatori. La strada tracciata ha coinvolto molte altre società che si sono affrettate a richiedere l'organizzazione di quattro importanti eventi per il 2005 e la FITARCO ha prontamente appoggiato le proposte, certa di poter dimostrare sempre di più l'ottimo livello organizzativo della nostra base. Prepariamoci quindi ad applaudire un Campionato del Mondo 3DI a Genova, una prova di Coppa del Mondo di Ski-arc a Brusson, un Campionato del Mondo di Ski-arc a Forni Avoltri e una gara della Junior Cup in Val di Non. Il fitto calendario internazionale si inserisce in un fittissimo calendario interregionale e nazionale, che le nostre società, ne sono certo, sapranno gestire con alta professionalità come sempre, così come i nostri arbitri non verranno meno alle aspettative di chi li considera tra i migliori al mondo; la Federazione naturalmente farà la sua parte ed è pronta a supportare la classe arbitrale con corsi di aggiornamento ad alto livello. I Comitati regionali sono naturalmente sempre disponibili ad intervenire con tutte le risorse possibili per affiancare le società organizzatrici e tutti gli eventi nazionali del 2004 hanno avuto grande successo, a partire dal Campionato di Ski-arc a Forni Avoltri, al mega Campionato Indoor di Bergamo; qualche sbavatura ha presentato il Campionato di Tiro di Campagna, malgrado l'impegno e la professionalità del Cus Roma e di tutte le società che l'hanno affiancato: ma questo è un problema che la Federazione dovrà affrontare con grande fermezza per il prossimo anno perché il regolamento del campionato in questione continua a rivelarsi estremamente complesso e di difficile realizzazione. Splendido Campionato Fita a Firenze, che ha visto i festeggiamenti per la medaglia olimpica e ha potuto schierare sulla stessa linea di tiro il campione olimpico e il campione del mondo: nessuna nazione al mondo può vantare questa contemporaneità e certo gli Arcieri della Signoria hanno dato il meglio di sé per sottolineare a grandi lettere lo straordinario evento. Un lavoro di riorganizzazione necessita anche il Campionato di Società, egregiamente organizzato dagli Arcieri Sipontum a Manfredonia, ma evidentemente poco ambito perché sta conoscendo di anno in anno una sempre maggior disaffezione da parte delle società; è una manifestazione di grande valore e il Consiglio Federale farà tutto quanto gli compete per continuare a proporlo, anche in questo caso accogliendo tutti i suggerimenti di coloro che vivono in prima persona questi eventi. Ben altro l'entusiasmo conosciuto dalla Coppa Italia Cas-Cag che, giunta alla seconda edizione, ha avuto un successo incredibile in quanto a partecipazione e ha trovato una splendida cornice nel Palazzetto dello Sport di Caorle che gli Arcieri Ciliensi, coordinati da Gian Franco Fornasier, hanno attrezzato con grande bravura per lo svolgimento dell'Olympic Round. Né posso dimenticare l'ottimo lavoro svolto dagli Arcieri Apple Club San Gregorio di Catania nell'accogliere i piccoli atleti dei Giochi

della Gioventù: una trasferta, la prima di una carriera che ci auguriamo lunga e proficua, che i giovani arcieri non dimenticheranno facilmente perché hanno conosciuto la splendida terra di Sicilia e la cordialità dei loro ospiti. A Città di Castello si è svolto un altro importante appuntamento, la Coppa Italia delle Regioni, che, da quando è rinata con opportuni aggiustamenti al regolamento, ha incontrato entusiasmo e partecipazione ad alto livello, tanto da essere divenuta un bacino da cui attingere nuovi atleti per i gruppi nazionali; è un evento che richiede un grande impegno da parte degli organizzatori, ma gli arcieri Tifernum hanno saputo non lasciare nulla al caso e la tripla gara si è conclusa con grande plauso di tutti i partecipanti. È un compito delicato quello delle società che si sobbarcano questi eventi importanti, non solo per la mole di lavoro che devono affrontare, ma anche per tutti quei piccoli particolari che, se curati con attenzione e sensibilità, rendono più gradevole la competizione agli atleti e più raggiungibili quei risultati per i quali si sono attivamente impegnati; un plauso a tutti quelli che operano perché tutto ciò si realizzi.

RISULTATI AGONISTICI 2004

Non posso dilungarmi ad elencare tutte le medaglie internazionali conquistate in questo quadriennio perché le avete certamente tutte nella memoria e non voglio tediarvi ripetendo il contenuto di tanti Editoriali dove, di volta in volta, mi rallegravo per una conquista in più, un successo inatteso, un podio esaltante, però concedetemi un piccolo peccato di orgoglio, mio come di tutti voi che fate parte di questo ristretto universo. Poche Federazioni al mondo possono vantare di avere contemporaneamente tra le proprie fila, oltre ad una serie infinita di campioni europei, il campione olimpico, il campione del mondo Fita, il campione del mondo indoor, la campionessa del mondo H+F, la campionessa del mondo Fita under 16, il campione del Mondo junior H+F compound. È grazie al lavoro dei nostri tecnici, nazionali, regionali o societari, che questi successi si realizzano ed è a loro che va il nostro grazie più sincero. Ma come posso non ringraziare colui che ha posto la cosiddetta "ciliegina" sulla torta dei nostri successi, il nostro straordinario Marco Galiazzo che ci ha regalato la realizzazione di un sogno durato 32 anni. È un ragazzo meraviglioso, che i media hanno giudicato piuttosto chiuso, un po' scontroso, ma se lo conoscessero come lo conosco io dopo aver trascorso tanto tempo con lui in questi mesi, capirebbero che c'è tutto un mondo di ricchezza dietro quei silenzi e quelle scontrosità, c'è la semplicità di un ventunenne che non si è montato la testa, c'è la caparbia volontà di continuare a lavorare per altri successi, ci sono i sogni concreti di chi sa che non si è mai arrivati veramente; non c'è l'arroganza dei campioni a cui

Il riconoscimento per il titolo mondiale Allieve consegnato, sotto gli occhi del padre, alla giovane Carla Frangilli

siamo abituati, di quelli che vivono lo sport come fonte di denaro e che, forse, non saprebbero infiammare di gioia, di entusiasmo e di commozione come ha fatto lui. Grazie per tutto quello che ci hai dato, Marco, non potremo mai dimenticarlo. E grazie per tutto quello che ci stai regalando ancora oggi, per la disponibilità che hai per tutti, per la semplicità con cui accogli i plausi, dall'incontro con il presidente Ciampi a quello con Berlusconi, alla premiazione degli SportStar Awards di Losanna, per quella timidezza con cui firmi gli autografi e per la quale tutti ti apprezzano perché vedono in te realizzarsi il perfetto spirito sportivo. Così vogliamo veder crescere i nostri giovani, con quello stesso cuore e con quella stessa silenziosa grinta. Ha fatto più Marco con la sua immagine di quanto avrebbero potuto pagine e pagine di pubblicità. Certo qualche rimpianto rimane per qualcosa in più che le Olimpiadi avrebbero potuto darci, ad esempio quello di non aver potuto schierare ad Atene la squadra femminile; fino all'ultimo ci abbiamo creduto, a Bruxelles Elena Maffioli ha sfiorato la grande impresa: quarta su 64, ma purtroppo prima esclusa. Ma oggi abbiamo dalla nostra tante certezze in più, tali per cui, se la qualifica di New York fosse avvenuta nel 2004 anziché nel 2003, non avremmo avuto problemi a

centrarla perché oggi il nostro settore femminile non è più in nascere ma è una splendida certezza: Natalia, appena si sarà ripresa dai suoi problemi muscolari, potrà tornare ad essere il faro di tante giovani e giovanissime atlete che hanno conquistato importanti successi: da Jessica Tomasi a Carla Frangilli a Pia Lionetti a Elena Tonetta e a tante altre che stanno emergendo con tanta grinta e tanta voglia di conquistare dei podi. Naturalmente un grosso ringraziamento per tutto ciò che si sta realizzando in campo giovanile va allo staff e alla Commissione Tecnica che hanno saputo organizzare nel modo più produttivo le nostre risorse; e naturalmente un grazie sentito alla delegazione olimpica coordinata dal D.T. Gigi Vella e guidata con piglio vigoroso dal Capo Missione Alvaro Carboni.

FORMAZIONE QUADRI

Un bilancio a luci ed ombre quello di questo quarto anno di attività della Commissione Formazione Quadri, segnato dal non completo rispetto dei tempi nello svolgimento di alcune attività, dalla difficoltà di organizzarne altre, oltre che dalla necessità, purtroppo, di cancellarne qualcuna.

Tra le attività previste e svolte, vale la pena ricordare i due seminari per docenti federali, con il coinvolgimento di una trentina di tecnici con esperienza d'insegnamento in ambito regionale. L'avviato processo di formazione ha messo in luce la presenza, tra la numerosa schiera di tecnici Fitarco, di personalità forti, dinamiche e capaci, cui può essere affidato con favore il compito di ricucire nel territorio nazionale saperi e pratiche arcieristiche che, in più aree del nostro paese, sono stati lacerati dal tempo, dalla noncuranza o dalla presunzione che non vi siano ambiti di miglioramento o di ridefinizione delle conoscenze e delle abilità.

Problemi di natura logistica e di disponibilità di formatori hanno indotto a spostare il terzo seminario conclusivo di questo primo ciclo a febbraio/marzo. Chiunque guiderà la Federazione non potrà venir meno all'impegno assunto con questi docenti e con gli obiettivi cui la CFQ li ha legati; anche perché sarebbe mortificante per tutto il movimento dei tecnici.

Un'altra attività andata a buon fine è stata quella rivolta ai tecnici che operano in società con i settori giovanili. Due seminari, uno a Tirrenia e uno recente ad Aversa, hanno visto la presenza complessiva di 50 tecnici. Nati per venire incontro alle necessità delle società e in carenza di iniziative di alcuni Comitati, frenati dalle difficoltà di stringere convenzioni con l'organizzazione regionale del CONI per la disponibilità di una parte dei docenti, essi sono la prima parte di un percorso più lungo e pregnante di quello che abbiamo potuto offrire quest'anno. I numeri del settore giovanile crescono oggi come mai prima e lo dimostra, tra l'altro, anche il successo della Coppa Cas-Cag, e così urge ripensare anche la formazione del tecnico giovanile che non può più essere un tecnico che si occupa anche di giovani, perché, come certamente comprende chi frequenta questi seminari, la formazione, la preparazione, gli obiettivi e l'allenamento dei giovani hanno peculiarità che non possono essere semplicemente dedotte dalla propria esperienza di lavoro con adulti.

Un certo interesse ha suscitato anche l'iniziativa rivolta a tecnici di 2° livello che per i più svariati motivi volevano approfondire, richiamare o anche affrontare per la prima volta aspetti di biomeccanica del gesto tecnico, la preparazione mentale, alcuni temi della programmazione dell'allenamento. La quindicina di presenze conferma la correttezza della scelta e una sua ripetizione si impone.

L'ultima nota positiva di quest'anno consiste nella traduzione e nella distribuzione a tutti i tecnici iscritti all'albo della "Guida Tecnica" prodotta a fine 2003 dalla FITA. Nelle intenzioni della Commissione Formazione, dal 2005 essa dovrebbe fungere da testo base per la preparazione di tutta la scuola italiana, al punto che sullo studio e sull'approfondimento di tutti i suoi aspetti si sta già formando il primo nucleo di docenti Fitarco, cui abbiamo fatto cenno sopra. La presenza di questo testo, che ci presenta quanto di meglio sia stato prodotto e sperimentato a livello internazionale per un corretto approccio dell'insegnamento del tiro con l'arco e il recente splendido risultato olimpico, frutto dell'italica capacità di riadattare, modificare e migliorare il lavoro di altri, abbinato alla capacità di esplorare nuovi percorsi, dovrebbero togliere, a giudizio della CFQ, ogni alibi a tecnici, dirigenti ed atleti, circa la possibilità di impostare e perseguire con successo, anche nel nostro paese, un lavoro che miri ai massimi risultati.

A fronte di quest'attività la CFQ deve però segnalare la soppressione del corso allenatori per carenza di partecipanti e l'impossibilità, per una pluralità di motivi, di filmare, almeno per il 2004, il lavoro di preparazione delle squadre olimpiche, per farne oggetto di un seminario di studio. Se per la seconda attività si tratta di un rinvio, l'assenza di tecnici ad un corso allenatori preoccupa maggiormente. Tra le risposte che la CFQ ha cercato di darsi ci sono i costi, la settimana di ferie per frequentare, la difficoltà di chi deve "tornare a scuola" dopo anni di assenza, con tutto ciò che questo comporta, l'esaurimento di quel nucleo di tecnici di secondo livello intenzionati a completare la formazione di tecnico, ma anche lo scarto di aspettative sul piano delle conoscenze e delle pratiche che tale corso può apportare al bagaglio formativo del tecnico. Anche i tentativi di capirne di più e poter modellare una risposta efficace, riunendo nel corso delle consulte nazionali i rappresentanti dei tecnici eletti nelle regioni e, dunque, si pensa, più vicini alle società e agli istruttori, si sono rivelati inutili, per aver quelli disertato, in

buona parte, gli appuntamenti.
Si chiude così un anno, e con esso un quadriennio, contrassegnato da affermazioni sul piano della ridefinizione delle regole che governano il settore, su quello della ristrutturazione degli albi, dell'attività di aggiornamento e dello svolgimento di corsi, tra cui piace ricordare quello per tecnici di atleti portatori di handicap, ma naturalmente tanto resta ancora da fare, forse anche da cambiare: soprattutto bisogna saldare sempre più le connessioni tra centro e periferia, così che il nostro bagaglio tecnico diventi alla fine veramente un patrimonio comune.

CONSIGLIO FEDERALE

In un quadriennio come quello appena concluso, che ha dovuto affrontare temi di assoluta rilevanza per la vita della nostra Federazione, il lavoro del Consiglio Federale è stato intenso e spesso frenetico, e come Presidente non posso che essere grato a questo organo che si è speso senza risparmio per la realizzazione degli innumerevoli progetti avviati. La stesura dello Statuto ha richiesto innumerevoli sedute di discussione, così come il continuo aggiornamento del Regolamento antidoping sottoposto a continue variazioni per le innumerevoli circolari del Ministero della Salute, del CONI, del CIO, della Wada e della FITA. Ma dalla nostra abbiamo avuto la grande professionalità dei due Vicepresidenti e di alcuni Consiglieri esperti su questi temi specifici che ci hanno permesso di affrontare sempre con grande serenità tutte le evenienze: mi auguro che nel prossimo quadriennio simili professionalità possano continuare ad operare perché costituiscono un autentico patrimonio per il nostro mondo arcieristico. È stato un ottimo Consiglio Federale quello che ho guidato in questi quattro anni, non solo per l'impegno e la disponibilità mostrati, ma soprattutto per l'intenso dibattito di cui ha sempre dato prova: sedute mai tranquille, ma quanto vivaci! Ci auguriamo di aver saputo operare al meglio, ma se non sempre abbiamo accontentato tutti è perché ci siamo sforzati di trovare la giusta via di mezzo all'interno di proposte contrastanti. Certo che di problemi da risolvere ce ne sono ancora tanti e tante domande aspettano di trovare ancora risposte adeguate, se finora vi è sembrato di scorgere tra le righe solo toni entusiastici, vi rimando al programma della mia candidatura per tutto ciò che prevedo di dover ancora massicciamente affrontare nel futuro.

ASPETTO FINANZIARIO

In questo momento non siamo ancora in grado di presentare una chiusura di bilancio definitiva, ma soltanto una previsione di chiusura perché la data fissata al 30 gennaio 2005 per lo svolgimento dell'Assemblea elettiva non consente all'ufficio amministrativo federale di predisporre il consuntivo finale relativo alla gestione 2004. Ciò è legato ad una serie di problematiche tecnico-amministrative, tra le quali: fatture ancora da ricevere, estratti del conto corrente postale da regolarizzare, imputazione dei residui attivi e passivi, scritture di rettifica e assestamento, nonché l'adeguamento dell'intero sistema contabile alle nuove disposizioni emanate dalla CONI Servizi S.p.A. che prevedono tra l'altro l'approvazione del bilancio consuntivo entro il 30 aprile 2005. Ma la previsione è assolutamente positiva. Siamo riusciti a far fronte, con le risorse disponibili, a tutti gli eventi internazionali, abbiamo supportato finanziariamente i nostri atleti di punta, abbiamo svolto attività giovanile di base e di alto livello: tutto questo ci ha riconosciuto, e possiamo andarne orgogliosi, il Presidente del CONI, dottor Petrucci che, elogiando la medaglia olimpica, ci ha additato ad esempio di Federazione finanziariamente sana e al tempo stesso vincente. È un omaggio a tutto il nostro mondo, fatto di Presidenti di regione e di società, di Segretari e di Consiglieri, che hanno saputo dare sempre tutta la loro disponibilità consci di avere alle spalle una Federazione pronta a supportarli, ma purtroppo con mezzi limitati. ■

La premiazione di Nadia Peyrot

CANDIDATURA ALLA PRESIDENZA

Nella mia relazione finale ho illustrato le realizzazioni di quest'anno, i successi, i progetti, i metodi di lavoro; è stato, come potete ben giudicare, un quadriennio fantastico per la nostra Federazione ed io, orgogliosamente, vi ho fatto parte di tutto l'entusiasmo vissuto insieme al Consiglio Federale perché i traguardi raggiunti sono opera di tutto il nostro mondo, senza distinzioni di cariche e di responsabilità. Ma è giunto anche il momento di ritornare con i piedi per terra e di valutare quanto lavoro resta da fare perché la medaglia olimpica, con tutto il suo carico di entusiasmo, deve essere solo il primo passo per altri traguardi. Abbiamo avuto grandi spazi su tutti i mezzi di comunicazione, così che oggi difficilmente si può trovare qualcuno ignaro della nostra disciplina; ma dobbiamo andare oltre, dobbiamo riuscire a presentare uno sport appetibile anche allo sguardo, visibile anche al di fuori del particolare momento olimpico con riprese eccezionali che riescono a catturare l'attenzione. Così come sono oggi strutturate, le nostre competizioni non riescono ad attirare spettatori ed è necessario inventarsi letteralmente dei cambiamenti, forse traumatici per il nostro consueto concetto di gara, ma certamente forieri di maggiori attenzioni. Dovranno essere sperimentate nuove competizioni, più brevi e più visibili, e questo è ciò che può offrirci la fantasia delle nostre società che sicuramente vorranno progettare nuove formule più accattivanti: è una rivoluzione autentica quella che potrà farci diventare uno sport dai grandi numeri, di praticanti ma anche di spettatori. Difficile pensare che la televisione possa trasmettere le nostre gare, lunghe e alla fine noiose per tutti coloro che non sono addetti ai lavori: mi rendo conto, quando vedo i servizi che RaiSat Sport ci dedica, che è difficoltoso seguire l'evolversi di una gara, senza vedere risultati immediati, senza capire chi sta vincendo e chi sta perdendo. Allora diamoci da fare, facciamo proposte, tentiamo strade nuove, tutti insieme, sono certo che qualcosa di buono nascerà.

A questo si aggiunge un altro importante problema da risolvere: una volta che il nostro sport avrà attirato una sempre maggiore quantità di neofiti, allora sarà necessario dare anche un'immagine estremamente efficiente: chi si avvicina al Tiro con l'Arco deve poter trovare facile accesso alle strutture e chi lo pratica deve essere messo in grado di avere assistenza qualificata. Oggi abbiamo un ottimo centro permanente a Tirrenia che ha soddisfatto pienamente le esigenze di atleti e tecnici, ma l'obiettivo per i prossimi anni è quello di creare una struttura in cui in qualsiasi momento un arciere possa accedere, trovare sul posto l'assistenza tecnica ed essere messo nella condizione di tirare a 70 m al chiuso, presupposto necessario per chi ha bisogno tutto l'anno di prepararsi ai grandi eventi.

Grande rilievo a questo punto assume la competenza tecnica: la struttura tecnica nazionale, di altissimo livello, non può essere sempre la più idonea per guidare gli atleti, per questo si è avviato il processo di integrazione dei tecnici personali che ha dato buoni frutti, ma l'obiettivo deve essere quello di incrementare l'assistenza ai massimi livelli. Gli atleti dovranno partecipare con i loro tecnici ai raduni nazionali, in modo da poter proseguire, una volta tornati a casa, con lo stesso tipo di lavoro che insieme è stato messo a punto per loro. Già molto si è fatto nell'anno appena concluso e su questa strada si intende proseguire perché questo è un irrinunciabile passo per una formazione coerente e destinata a crescere nel tempo. Sempre più si intende sviluppare la formazione di tecnici ad alto livello perché è necessario sviluppare competenze elevate ovunque sul territorio. A questo proposito si è avviato un attento lavoro di preparazione di docenti che possano assicurare un comune linguaggio e una comune didattica su tutto il territorio nazionale: il completamento di questo processo di

formazione sarà un ulteriore passo avanti per uniformare l'apprendimento della nostra disciplina.

Al tempo stesso è avvertita l'esigenza, e la Federazione la sta facendo propria, di formare dirigenti sportivi con seminari di aggiornamento a cui possano accedere tutti coloro che nelle nostre società si occupano già di questioni essenzialmente amministrative. È giusto che si forniscano loro gli strumenti per migliorare le loro competenze, soprattutto in questo momento di grandi cambiamenti a livello statutario che prevedono anche modifiche sostanziali nella gestione delle finanze.

Il fiore all'occhiello del passato quadriennio è stato lo sviluppo costante del settore giovanile e l'attenzione che vi è stata dedicata con grande impiego di risorse e di componenti tecniche: gli ottimi risultati raggiunti ci hanno convinto di essere sulla strada giusta e l'obiettivo per il futuro è quello di incrementare ancora di più questo settore, allargando i gruppi di interesse nazionale, essendo presenti sul territorio in aiuto e appoggio ai tecnici locali e supportando il più possibile le società che seguono con attenzione il settore giovanile. Abbiamo oggi un vivaio invidiabile, e non è un piccolo vivaio, anzi si accresce di giorno in giorno regalandoci continuamente piacevoli sorprese: la recente edizione della Coppa Italia Cas-Cag è stata una bella rivelazione di giovani talenti, non ancora saliti ai massimi podi nazionali, ma in procinto di spiccare il volo. Il progetto di una Scuola Nazionale è il sogno nel cassetto che vogliamo veder realizzato al più presto: le strutture non mancano, e contiamo di ampliarle, i giovani desiderosi di impegnarsi per raggiungere alti livelli neppure, i tecnici sono ampiamente qualificati, perciò siamo già sulla strada giusta. Ancora un piccolo passo, e potremo avere un gruppo nutrito di giovani che dedicano le loro vacanze scolastiche ai raduni, che sanno di poter proseguire nel progetto iniziale perché non entrano ed escono dai gruppi in virtù dei punti di una stagione, ma sono affiancati e sostenuti dalla Federazione per lunghi periodi, perché una scuola costruisce e forma e ciò non avviene nel corso di pochi, sporadici incontri.

Ma da risolvere restano anche problemi di tipo amministrativo, noie burocratiche che però spesso intralciano il lavoro federale e possono offrire un'immagine di scarsa efficienza. Il tesseramento, ad esempio, continua ad essere una nota dolente perché purtroppo a tutt'oggi si sovrappongono il sistema cartaceo e quello on line, creando confusione e lentezza: sta alla Federazione intervenire a supporto delle società per mettere tutti in grado di operare per via informatica e questo progetto è già in via di definizione.

Né dobbiamo dimenticare la classe arbitrale, perché è parte della nostra immagine efficiente anche questo importante aspetto delle nostre competizioni: sappiamo che il compito degli arbitri è stato sempre delicato, ma oggi lo sta divenendo ancora di più perché i regolamenti sono sottoposti a continue modifiche ed è necessario un aggiornamento continuo, a cadenza perlomeno annuale: siamo certi che ciò verrà incontro alle esigenze degli arcieri che vogliono competenza dai loro giudici e nel contempo agli arbitri stessi che vogliono essere in grado di valutare e guidare con la certezza di rispettare pienamente i regolamenti.

Una particolare attenzione andrà poi rivolta a due nostre specialità, lo Ski-arc e il 3D: la prima, un po' trascurata anche se mai abbandonata in questi anni in cui era passata sotto la competenza dell'IBU, è ritornata in seno alla FITA e il nostro obiettivo deve essere quello di riportarla agli splendori del passato: abbiamo ottimi atleti e tecnici preparati e sono certo che insieme ripartiremo per riagganciare quel sogno interrotto di arrivare un giorno alla partecipazione alle Olimpiadi invernali. La seconda è una specialità relativamente nuova per noi, perché solo due anni fa è stato fatto il primo Campionato del Mondo in Francia, l'anno scorso è stato organizzato un circuito dalla rivista Arco con il patrocinio della nostra Federazione e nel 2005 il Campionato del Mondo si svolgerà a Genova, mentre già sono state inserite gare a calendario. Sono ambedue specialità che incontrano grande favore di pubblico, anche per la spettacolarità dei tracciati, e il nostro impegno sarà sicuramente molto apprezzato da tanti nuovi appassionati

Per tutti questi motivi, per tutti questi progetti che stanno nascendo, per tutti gli obiettivi a cui abbiamo dato contorni, ma che ancora attendono di essere realizzati, intendo ripresentare la mia candidatura per il prossimo quadriennio. Non so se sono riuscito davvero ad essere il presidente di tutti, come mi ero ripromesso, non so se ho dato voce a tutte le componenti e se sono venuto incontro a tutte le richieste, ma di una cosa posso essere certo: il mio impegno e il mio entusiasmo non sono mai venuti meno, neppure nei momenti più difficoltosi, neppure nelle situazioni più ingarbugliate. Ma ho ricevuto anche tanto da questi quattro anni, sotto il profilo umano e sotto quello agonistico, perché ho incontrato tante persone speciali, ricche di entusiasmo e di passione, che mi hanno spinto ad adoperarmi sempre più per far sì che il nostro sport conservasse quei valori di correttezza e di pulizia che sempre ci hanno contraddistinto. E poi ho imparato a sognare con gli atleti, a immaginare una vittoria e a vederla realizzata, ho urlato di gioia, ho abbracciato campioni europei, campioni del mondo e alla fine anche il campione olimpico: se anche il mio cammino dovesse interrompersi oggi, porterei comunque con me un patrimonio di soddisfazioni quale non avrei mai immaginato. Grazie a tutti voi che mi avete permesso di costruirlo. ■

Priorità: crescita della base

di Guido Lo Giudice

Missione compiuta, su tutti i fronti. Ma guai a fermarsi dopo un successo. Ogni punto d'arrivo deve essere un punto di partenza. Quando sei imprenditore nel lavoro, lo diventi anche nella vita. È una naturale conseguenza. Questo è il modo di affrontare le situazioni del presidente Fitarco Mario Scarzella. Una volta salito in sella, grazie anche al prezioso aiuto del consiglio federale e dell'intero movimento arcieristico, ha cavalcato un quadriennio ricchissimo di successi, sportivi e non, concludendo l'avventura del 2004 con la storica medaglia d'oro di Marco Galiazzo all'Olimpiade di Atene.
Arcieri, dirigenti e società hanno apprezzato la concretizzazione del suo progetto di lavoro e all'Assemblea elettiva di Riccione Mario Scarzella ha ricevuto un enorme attestato di stima e fiducia dagli iscritti. Più che di una votazione si è trattato di un plebiscito ed è risultata scontata la sua rielezione per il prossimo quadriennio. Da Riccione a Pechino 2008 la strada sarà lunga e piena di sfide: il presidente Scarzella la sta già calcando, tenendo presenti i quattro anni appena passati, con quel senso di responsabilità e di voglia di fare che lo contraddistinguono.
Guardiamo al quadriennio appena concluso: cosa ha pensato quando Marco allo stadio Panathinaiko ha scoccato l'ultima freccia, quella che dava per la prima volta all'Italia una medaglia d'oro nel tiro con l'arco?
In quel momento a niente. I pensieri migliori li ho fatti durante le tre frecce in semifinale. Ero talmente convinto che Marco vinceva, che mi sembrava un atto dovuto. Lo capivo dal suo comportamento che era il più forte. Si è trattato di una soddisfazione immensa e le lacrime, dico la verità, sono venute fuori. Era la prima volta per l'Italia ed essere presidente in quel momento mi ha reso davvero entusiasta.
L'avventura di Atene l'ha vissuta più da tifoso o da dirigente che riesce a guardare le cose con occhio distaccato?
Per principio sono un tifoso, ma non solo nella trasferta olimpica. Lo sono in qualsiasi competizione di qualsiasi sport in cui vedo la maglia azzurra. Ho vissuto da dirigente la semifinale di Atene perché stavo col presidente Petrucci e tutta la delegazione CONI, quindi non sono riuscito a esprimere davvero quello che avevo dentro. E infatti la finale sono andato a viverla con i tifosi italiani sugli spalti e in quella gara ho gioito davvero, perché l'ho vissuta con i nostri sostenitori e in famiglia: l'ambiente ideale per gustarsi un oro olimpico.
Mi dica la prima definizione che le viene in mente per gli olimpionici di Atene: Marco Galiazzo.
Ragazzo meraviglioso.

Michele Frangilli.
Ha dato tutto, prima e durante.

Ilario Di Buò.
Rappresenta la FITARCO a livello olimpico dopo sei edizioni.

Natalia Valeeva.
Ha sofferto tantissimo.

Per Pechino chi vede in squadra tra i giovanissimi?
Da qui a Pechino la strada è lunga. Spero ci sia alternanza tra gli atleti per avere ampia scelta per far entrare i giovani. Non è detto che per il maschile non si confermino tutti e tre. Per le ragazze, di nomi potrei farne 7 o 8, dalla Loriatti fino alle giovanissime, Frigeri, Tomasi, Frangilli, Maffioli, Lionetti, Navigante, Tonetta, e di sicuro ne ho dimenticata qualcuna, ma sono molte. Naturalmente prima bisogna raggiungere la qualificazione...

A parte la medaglia d'oro di Marco Galiazzo, qual è stata la soddisfazione più grande da un punto di vista sportivo?
L'ho scritto nella relazione finale: ho il piacere e l'onore di vantare durante il precedente quadriennio oltre all'oro di Marco anche il campione mondiale indoor Di Buò; il campione mondiale Fita Michele Frangilli; la campionessa mondiale under 16 Carla Frangilli; il campione del mondo juniores compound Zanobetti; la campionessa europea indoor Maria Pia Lionetti; la campionessa mondiale campagna Jessica Tomasi, oltre all'oro della squadra compound indoor e altre vittorie importanti delle ragazze. A parte la medaglia olimpica, una lacrimuccia me l'ha fatta scendere a New York Michele Frangilli, perché era il primo oro Fita per l'Italia, alla presenza delle massime autorità. E poi ricordo con trasporto anche la finale degli assoluti indoor tra Ilario e Michele. Tutte queste vittorie significano che quando non ci sono i coreani, l'Italia è la squadra da battere.

E la soddisfazione migliore da un punto di vista dell'amministrazione federale?
Abbiamo un bilancio realmente sano e siamo felici di aver mantenuto anche nell'anno olimpico tutte le attività di base e a livello internazionale senza soffrirne finanziariamente, assistendo al meglio anche i ragazzi di alto livello.

Il momento più difficile e la delusione maggiore?
Dal punto di vista tecnico la mancata presenza della squadra femminile all'Olimpiade di Atene. Siamo stati sfortunati, la tensione ci ha giocato un brutto scherzo ed è stato triste da parte mia non avere avuto la possibilità di rimediare. Anche se avessimo vinto l'argento a livello europeo non saremmo andate ad Atene. Poi, a Bruxelles, una delle nostre ragazze è stata la prima della escluse ed è stato difficile da accettare.

Si aspettava una conferma così decisa da parte dell'Assemblea elettiva di Riccione?
Prima vorrei parlare dell'Assemblea di Milano, perché grazie alla votazione del nuovo statuto Fitarco a Riccione siamo arrivati con un clima ideale. Per questo voglio ringraziare tutti i delegati. Raggiungere il quorum a Milano è stata una grande soddisfazione, visto che era molto difficile. Aver fatto approvare dal CONI lo statuto così in fretta era un'impresa. E poi a Riccione, nonostante la tormenta di neve, è stato stupendo vedere che la gente è venuta lo stesso. Questo vuol dire che i delegati e i tesserati hanno dato il massimo. Per quanto riguarda il voto, si è dimostrata la maturità delle società. Avere quasi l'unanimità e nessun contrario è stato gratificante, ma anche molto impegnativo. Significa che la gente ha fiducia in te, però ti chiede anche di lavorare bene e meglio del precedente quadriennio. Naturalmente ripetere gli stessi risultati sarà davvero faticoso, sia a livello sportivo, che finanziariamente.

Che qualità deve avere un presidente federale? Deve essere più decisionista o più accomodante?
Deve avere entrambe le qualità. In certi momenti si può anche rompere una sedia durante un consiglio federale, perché certe scelte vanno portate avanti fino alla fine, però in altri casi devi saper essere anche conciliante con le posizioni altrui. Le spaccature non servono e si rischiano anche ritorsioni verso la Federazione.

Missione compiuta, su tutti i fronti. Ma guai a fermarsi dopo un successo. Ogni punto d'arrivo deve essere un punto di partenza

Quali saranno i punti su cui focalizzare l'attenzione federale da un punto di vista politico e sportivo?
Da un punto di vista sportivo l'obiettivo è di stare vicini ai nostri ragazzi: incrementare il settore giovanile e il settore di base è una condizione necessaria per evitare salti generazionali e assenze di atleti al massimo livello. Dobbiamo creare anche una struttura in Italia per tirare a 70 metri al chiuso e aiutare gli atleti azzurri con il loro ingresso nei gruppi militari.
Da un punto di vista politico il progetto è di continuare con un lavoro di formazione non solo per istruttori e allenatori, ma anche per dirigenti. Fare corsi di aggiornamento per insegnare o affiancare i dirigenti per la ricerca di sponsor e per sviluppare managerialità nella gestione delle società. Serve una crescita da un punto di vista dirigenziale sia nella base, che in federazione. Inoltre dovremo incrementare i tesserati, ma anche essere vicini alle società per la ricezione dei nuovi arrivati, per renderle circoli aperti, nel senso di

non vivere la società solo per tirare frecce.

La medaglia d'oro di Galiazzo è stato l'apice per il movimento o ci sono margini di miglioramento?

Io vedo che la crescita è continua, spero non si fermi. Sta a noi fare che il risultato di Marco non sia fine a se stesso ma sia un incentivo per dare nuova linfa alla Federazione.

Su cosa lavorerà per espandere il tiro con l'arco tra gli italiani?

Bisogna diventare più visibili attraverso i mass media e poi sfruttarne i risultati. Non mi preoccupa il numero delle persone, ma di dar loro la possibilità di vivere gli ambienti federali come luogo di aggregazione, con un'idea di comunità.

E partendo da questo, cosa ha da dire alle società, ai presidenti e in generale agli iscritti per contribuire a un lavoro che sia proficuo per tutti?

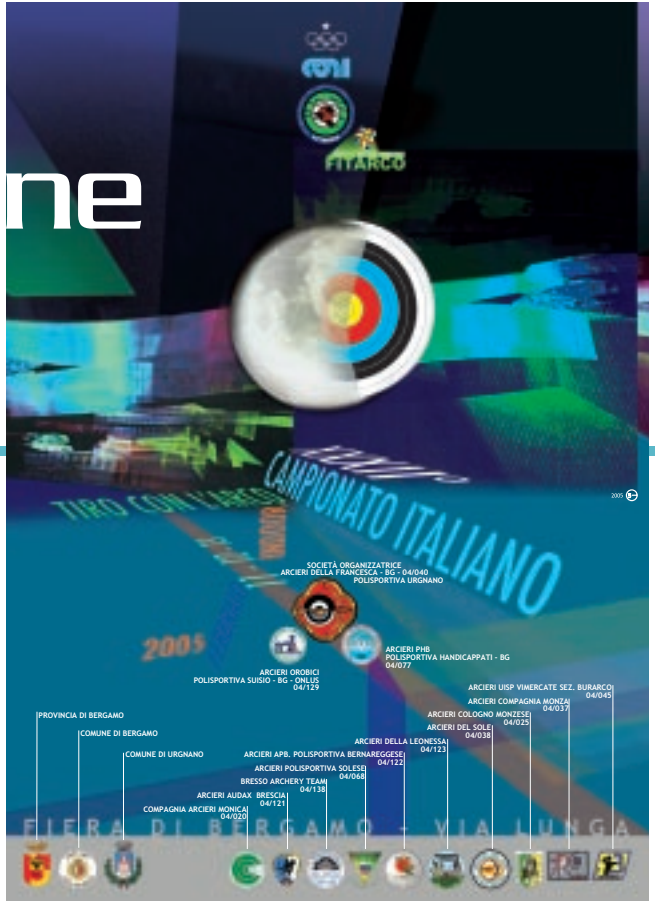
Prima di tutto ringrazio per quello che hanno fatto i presidenti e tutti coloro che hanno collaborato. Ormai il momento di godersi la medaglia è finito, dobbiamo rimboccarci le maniche e ripartire. Pechino è dietro l'angolo. Da un punto di vista qualitativo c'è l'impegno della FITARCO, da un punto di vista quantitativo serve l'aiuto dei comitati e delle società. Siamo pronti ad accogliere qualsiasi sollecito che possa portare vantaggi al movimento.

Guardando ai risultati sportivi, è più importante la crescita a livello internazionale dei tanti atleti giovani che l'Italia ha messo in luce, oppure la conferma ad alti livelli dei campioni già affermati?

Una cosa implica l'altra, se hai una crescita di base vuol dire che avrai anche campioni. È bello constatare che i nostri campioni continuino ad andare forte, soprattutto se guardiamo le ranking mondiali, dove primeggiamo. Oltretutto non abbiamo solo atleti di massimo livello nell'olimpico, ma anche nel compound maschile. La Federazione deve muoversi a 360°. Certo, l'arco olimpico è importante, ma non bisogna tralasciare altre specialità come compound, arco nudo, ski archery e neanche nuove discipline come il 3DI. Dà grande piacere vedere quanto le ragazze stiano crescendo negli ultimi anni: questo ci fa sentire più tranquilli guardando al futuro. Infine, non dimentichiamoci che Marco Galiazzo ha appena 21 anni. I nostri campioni sono ragazzi meravigliosi dal punto di vista comportamentale. Per questo atleti come Frangilli e Di Buò sono sempre ai vertici. La voglia di sacrificarsi è alla base di ogni successo: per questo li ringrazio e prometto che farò di tutto per continuare ad essere all'altezza anche io, come presidente. ■

Partecipazione record

di Enrica Garetto



Un bel Campionato, un grande Campionato quello che si è svolto a Bergamo dall'11 al 13 febbraio: bello perché la sede è incomparabile, la Fiera di Bergamo ospita più di 50 paglioni sulla stessa linea di tiro, ci sono servizi di ogni genere, dalla ristorazione all'accesso bancario all'infermeria, lo spazio oltre le transenne è ampio, la luce è soddisfacente; grande perché la partecipazione di quest'anno ha raggiunto punte da record, più di 700 arcieri per il più importante evento indoor, e grande anche perché tra i partecipanti delle tre giornate erano presenti gli eroi della nostra disciplina, gli atleti che portano gloriosamente in giro per il mondo i nostri colori. L'organizzazione è stata eccellente, lo staff ha saputo coniugare rigorosa efficienza e straordinaria cordialità, elemento, quest'ultimo, da non sottovalutare durante lo svolgimento di un evento di alto valore agonistico in cui l'ansia da competizione contagia tutti, dal campione all'esordiente, ed è a volte sufficiente un sorriso, un incoraggiamento silente perché si stemperi lo stress. Tra tante luci, anche un'ombra, rappresentata dalla lentezza dell'esposizione delle classifiche intermedie: è una pecca che si evidenzia spesso durante i Campionati Italiani e non è da attribuire a mancata perizia degli addetti, quanto ai problemi che sorgono per l'inserimento in squadra dei non qualificati individualmente. Ma è stata, appunto, una sfumatura stonata in un quadro di grande professionalità offerto dagli Arcieri della Francesca in collaborazione con il Comitato regionale lombardo. E dire che il primo giorno di gara, il venerdì, aveva avuto inizio con qualche brivido: al termine dell'accreditamento risultavano assenti ancora un gran numero di arcieri e il motivo è ben presto trapelato: un incidente sulla tangenziale di Milano aveva praticamente bloccato il traffico e ne erano coinvolti molti atleti che avevano scelto di raggiungere Bergamo la mattina stessa della gara. Qualcuno ha così perso i tiri di prova e qualcuno è arrivato a gara iniziata ma, come prevede il regolamento, è stato possibile per loro il recupero di quattro volèe, esattamente quelle che avevano saltato. E allora via alla gara, tra sguar-

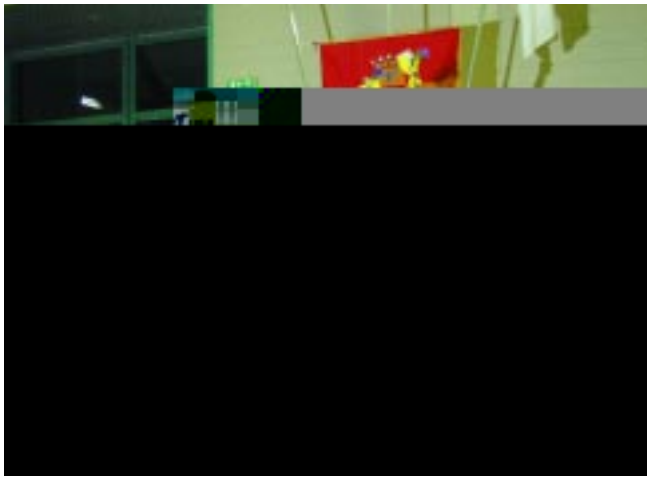
Il gruppo degli atleti vincitori dei titoli assoluti delle divisioni Olimpico e Compound

di tirati e sorrisi stupiti, delusioni o conferme che sempre accompagnano questi eventi. Mesi di impegno, lunghe serate in palestra, controlli accurati dell'attrezzatura, esperimenti, valutazione dei suggerimenti più disparati, messa a punto finale … e poi spesso qualcosa va storto, i punti calano proprio nel momento in cui sarebbero dovuti salire e lo sconcerto è grande, ci si interroga sugli errori compiuti, si dà la colpa alla propria emotività e, com'è fortunatamente costume degli arcieri, si reagisce prontamente e ci si ripromette rabbiosamente di far meglio in futuro. Un po' di invidia però la si prova per quei cosiddetti fortunati che, guarda caso, "proprio al Campionato hanno fatto meglio del solito", fosse solo il proprio record quando non addirittura un podio inatteso. Ma fortuna non è, e non è neppure il caso, è solo che c'è chi, anche in condizioni di forte stress agonistico, riesce a moltiplicare la propria attenzione perché è ovvio che così deve avvenire, più la gara è importante, più la concentrazione deve salire: una freccia, una gara, direbbe Pietro Suk e se il concetto così orientale ci disorienta, in realtà è davvero questo l'unico modo giusto per affrontare una disciplina come il Tiro con l'Arco dove ogni freccia è un evento a sé che nulla dovrebbe avere a che fare con quella precedente o con quella che verrà. La potenza, il talento, la passione sono tutti elementi importanti quando si pratica uno sport e si vogliono raggiungere risultati elevati, ma il campione è quello che va oltre e sa compiere un gesto ogni volta con la stessa concentrazione come se da quello solo dipendesse l'intera gara.

L'Arco Nudo, divisione a cui era dedicata l'intera giornata di venerdì, ha ormai raggiunto piena dignità nel panorama arcieristico nazionale: da quando si è ampliato il numero di ammessi al campionato italiano, si è assistito ad un crescendo di interesse per uno stile che in passato era relegato ad una piccola nicchia, perlopiù di adulti; oggi assistiamo ad un incremento continuo e sempre più sono i giovani che si avvicinano alla nostra disciplina interessati proprio a questo stile. Una conferma in qualche modo della politica portata avanti dalla Federazione che ha continuato ad ampliare il numero degli ammessi al Campionato offrendo un obiettivo alla portata di molti: è vero che il livello non è ancora elevato in tutte le classi, soprattutto nelle giovanili fem-

In senso orario i podi assoluti dell'Olimpico maschile e femminile e Compound femminile e maschile

minili molto lavoro resta ancora da compiere, ma gli stimoli che ne sono derivati anche a tecnici e dirigenti hanno prodotto un bel risultato numerico da cui pian piano si arriva poi anche a risultati agonistici di rilievo. Ai vertici della gara di classe femminile una Luciana Pennacchi in ottima forma pareggia quasi il risultato del vincitore maschile, il giovane Giordano Cambiotti appena passato alla classe seniores, evento che non sempre, evidentemente, costituisce motivo di abbandono per i giovani, ma talora offre stimoli nuovi. Buoni come sempre i risultati tra i veterani, un po' meno brillanti le classi giovanili, soprattutto femminili, anche se conforta vedere ampliato il numero di squadre partecipanti; negli Assoluti disputati al pomeriggio. Un pubblico da grandi occasioni, cominciavano ad arrivare gli arcieri impegnati il giorno seguente, si è decisamente appassionato agli scontri che, disputati su bersagli tripli, hanno provocato qualche sorpresa, come l'uscita ai quarti di Cambiotti ad opera di un Marino Bergna in ottima forma che va a conquistarsi un argento in finale, mentre sul gradino più



Il podio dell'Olimpico a squadre femminile assoluto

alto sale Maurizio Bragagnini, meno brillante nella gara di classe rispetto allo scorso anno, ma capace di compiere un ottimo percorso a partire dagli ottavi via via fino alle finali. Sorprese anche in ambito femminile perché la Pennacchi deve accontentarsi di un argento nella finale contro Roberta Rondini, mentre il bronzo va a Cinzia Rolle, una giovane arciera eclettica che riesce ad ottenere buoni risultati anche nella divisione compound grazie ad un controllo incredibile della propria emotività e ad una tecnica che si distingue per la sicurezza di preparazione e la potenza fluida del rilascio. Giornata positiva dunque sotto tutti i profili e grande soddisfazione per la Federazione che vede crescere anche questa divisione, numericamente e qualitativamente; peccato davvero il momento di imbarazzo serpeggiato tra i Consiglieri presenti al momento della premiazione nell'osservare che neppure i pochissimi premiati hanno

Il podio dell'Olimpico a squadre assoluto

la delicatezza di aspettare la fine della premiazione prima di allontanarsi dalla palestra. Il presidente Scarzella, sempre molto attento a questi particolari, ha subito trovato il modo di ovviare all'inconveniente e a partire dal giorno seguente ha chiesto ai premiati di schierarsi a fianco del podio fino alla fine della premiazione. È una pecca a cui si assiste spesso nelle nostre gare, troppo spesso gli arcieri ritirano il loro premio e se ne vanno, lasciando le ultime classi premiate a ricevere una medaglia nel deserto circostante; dovremmo inventarci il premio più bello da attribuire a sorte alla fine della premiazione, potrebbe funzionare da deterrente alla fuga.
Sabato 12 è la volta dei compound: breve cerimonia di apertura per il diritto dell'intera divisione ad un avvio in grande stile e poi ha inizio una gara giocata, nelle parti alte della classifica, sul filo di un punto o di un oro, ma alla fine la vittoria maschile, con un 589 davvero eccellente, va a Sergio Pagni, un giovane toscano che si migliora di stagio-

Il podio del Compound a squadre assoluto maschile

ne in stagione: quest'estate a Madrid ai Mondiali Universitari ha contribuito al bronzo della sua squadra insieme a Daniele Bauro, altro giovane talento emergente, secondo a Madrid e secondo anche a Bergamo davanti a Stefano Mazzi. Ottimi risultati anche nel femminile dove Eugenia Salvi ha realizzato un corposo 577, precedendo di un solo punto Serena Boni, giovanissima atleta e sua compagna di squadra, che ha involontariamente provocato un momento di tensione quando una sua freccia, uscita dall'arco prima della completa trazione, si è spezzata a terra lasciando la punta entro la linea dei tre metri oltre la quale la freccia si intende tirata e non può essere ripetuta; qualche malumore è serpeggiato tra chi non si è trovato d'accordo con la Commissione Unica d'Appello che ha accettato il ricorso dell'atleta e le ha permesso il recupero. A qualche punto di distanza Anna Cagnato che già quest'estate aveva dimostrato di aver ritrovato la grinta del passato. Nel pomeriggio è la volta dei più giovani, ragazzi e allievi olimpici e compound: è una bella visione d'insieme, è tutto lì il futuro del

Il podio dell'Arco Olimpico a squadre Allievi

nostro movimento arcieristico e lo spettacolo non delude. Nella grande maggioranza si osservano posture corrette, più nel comparto maschile che in quello femminile, là dove talora il libbraggio dell'arco non è proporzionato alla potenza dell'atleta; c'è estrema correttezza e un sufficiente controllo emotivo anche in chi si intuisce alla prima esperienza. Non è elemento da sottovalutare perché anch'esso sottolinea una crescita in positivo operata dai tecnici, che sono sempre meno i genitori dei giovani atleti, e ciò ha giovato agli atteggiamenti più controllati in gara, oltre che naturalmente ai genitori stessi che non rischiano più di ledere la loro immagine di educatori. Non ci sono risultati eccezionali, ma il livello generale è buono, sicuramente tra questi piccoli emergeranno le nuove leve come sta accadendo da alcuni anni, le giovani promesse crescono e vanno ad incrementare la rosa dei nazionali. Così abbiamo assistito

Il podio del Compound a squadre assoluto femminile

domenica alle straordinarie performance delle juniores femminili, dal 576 di Elena Tonetta al 574 di Pia Lionetti che sono ormai avviate a rappresentare l'immediato futuro della Nazionale femminile; un po' meno brillanti i loro compagni juniores, forse un po' troppo pressati dai fuoriclasse seniores che anche domenica non si sono risparmiati e hanno dato vita ad uno spettacolo veramente straordinario: Frangilli, partito alla grande con un 297 che ha quasi annichilito gli avversari, è un po' calato nella seconda parte ma si è comunque aggiudicato l'oro davanti ad un Lunelli più grintoso che mai e ad un Marco Galiazzo che sta ritrovando pian piano la quiete necessaria per la sua preparazione dopo l'ubriacatura di impegni del dopo Atene. Al vertice della classifica femminile una bravissima Serena Ramacciotti che non è nuova a straordinarie prestazioni nell'Indoor, dove sa unire una forte concentrazione ad una tecnica essenziale ed efficace; davvero un peccato che non ami il Fita perché

Il podio individuale dell'Arco Olimpico Allieve: da sinistra Sonia Sanò, Chiara Filannino, Ilaria Minucci

potrebbe sicuramente aggiungersi al numero di grandi atlete che ormai l'Italia può vantare. Ripete il successo nel pomeriggio conquistando l'oro anche agli Assoluti contro Jessica Tomasi, altro nome di spicco della Nazionale femminile, mentre il bronzo va a Pia Lionetti che con 115 su 120 ha ragione di Valentina Daniele, una giovane piemontese appena entrata nel circuito della nazionale dopo gli ottimi risultati di quest'estate: un podio tutto di giovani e giovanissime atlete, e questo è già da solo un ottimo risultato generale. Sul podio maschile sale sul gradino più alto Amedeo Tonelli che, con un convincente 118, ha la meglio su un Ilario Di Buò mai domo; combattuto fino all'ultimo il bronzo che alla fine va a Francesco Lunelli dopo lo spareggio con Michele Frangilli. Anche gli Assoluti del compound veleggiano tra conferme e sorprese: Eugenia Salvi bissa il successo del giorno precedente sconfiggendo in finale Maria Stefania Montagnoni, autrice di una deludente prova di classe, ma capace di sfoderare tutta la sua grande esperienza nei momenti di più alta tensione agonistica; bronzo

Il podio dell'Arco nudo individuale assoluto femminile

per Irene Franchini che ormai pare prediligere il nuovo stile e i risultati più recenti stanno confermando che la scelta è giusta. Al quarto posto si posiziona Federica Festinese, unica atleta delle classi giovanili ad aver raggiunto la finale. Il podio maschile è combattutissimo, alla fine ha la meglio Antonio Tosco che recupera le sue straordinarie doti di concentrazione e supera, ma solo al terzo spareggio, Sergio Pagni: secondo podio per lui a cui se ne aggiungerà un terzo nella vittoria di squadra. Bronzo a Pasquale Lombardi, autore di una bella prova già nella gara di classe, vicina ai suoi massimi risultati, che conferma anche agli Assoluti. C'è ancora la prova a squadre che forse è la più sentita dagli arcieri perché finisce per realizzare quello spirito di gruppo generalmente assente nelle gare che si svolgono nel resto dell'anno, e si intuisce che è una prova importante perché il tifo sale e i risultati sono davvero ad alto livello.

Il podio dell'Olimpico Allievi: da sinistra, Alberto Germani, Tommaso Moccia, Emanuele Dalla Zanna

Cala il sipario, il XXXII Campionato Italiano Indoor appartiene già al passato, un ricordo lieto per chi lascia Bergamo con il suo carico di medaglie preziose, forse rabbioso per chi si aspettava di più, ma la delusione non lascia mai spazio allo sconforto, c'è chi fa acquisti pensando al domani, chi cerca consigli per ritornare in vetta. Di certo si allontanano con lieti pensieri i nuovi Consiglieri Federali appena insediati: hanno assistito ad ottime prove, intuito nuovi talenti e captato il desiderio di operare per far crescere sempre di più la nostra disciplina; hanno avuto il piacere di schierare, orgogliosa mostra della Fitarco, un campione olimpico e quattro campioni del mondo in carica, da Marco Galiazzo a Michele Frangilli, da Ilario Di Buò a Jessica Tomasi a Carla Frangilli, hanno visto intorno a sé non solo atleti motivati, ma anche tecnici attivi e dirigenti appassionati. Il nuovo quadriennio non poteva avere inizio più scoppiettante. ■

I vincitori dell'Arco nudo individuale assoluto maschile

I PROFESSIONISTI DELL'ARCIERIA

VENETO

DISPORT
Via Ferrari 2 - 36060
ROMANO D'EZZELINO (VI)
Tel. 0424/34545
Fax 0424/811387
www.disport.it
clemente@disport.it

EMILIA-ROMAGNA

COUNTRY STORE
Via Gramsci 21 - 40053 BAZZANO (BO)
Tel./Fax 051/834056
www.country-store.it
countrystore@libero.it

LOMBARDIA

ARCHERY ADVENTURE & ARMS
Via Kennedy 15
24060 MONASTEROLO DEL CASTELLO (BG)
Tel./Fax 035/813222
Cell. 3472267999
www.archeryadventure.com
info@archeryadventure.com

ARCHERY WORLD di Pino D'Alba
Via Manzoni 7 - 24061
ALBANO S.ALESSANDRO (BG)
Tel. 035/4521166 - Fax 035/4528158
Cell. 335/6166712
www.archery-world.it
info@archery-world.it

ARCO & FRECCE SUPERSTORE
Via C. Battisti 6 - angolo S.S. 33 del Sempione
20016 PERO (MI)
Tel. 02/3580161- Fax 02/3580535
www.arcoefrecce.it
info@arcoefrecce.it

ARCOMANIA 2
Via Noverasco 15
20090 OPERA (MI)
Tel/Fax 02/57606550
www.arcomania2.com
arcomania2@tin.it

BY BERNARDINI EMPORIUM
Via Arese 66
20020 ROBECCHETTO CON INDUNO (MI)
Tel. 0331/876692 - Fax 0331/873647
www.bybernardini.com
emporium@bybernardini.it

C&O ARCHERY
V.le Repubblica 85
22060 CABIATE (CO)
Tel. 031/3559090 - Fax 031/7690014
www.ceoarchery.com
info@ceoarchery.com

UMBRIA

TOXON SPORT
Via dell'Acacia 2
06129 PERUGIA
Tel./Fax 075/5003815
www.toxon.it
toxon.sport@virgilio.it

SICILIA

ARMERIA GINO
Via Pacini 71- 95129 CATANIA
Tel. 095/326289
Fax 095/7153805
www.armeriagino.it
info@armeriagino.it

NOI SIAMO QUI

I NEGOZI CONSIGLIATI DI TIRO CON L'ARCO IN ITALIA

I PROFESSIONISTI

EMILIA-ROMAGNA

COUNTRY STORE

Viale Gramsci, 21 - 40053 Bazzano (Bo)
Tel./Fax 051/834056
www.country-store.it - countrystore@libero.it

Situato in una comoda posizione sulla strada Bazzanese che collega Bologna a Modena, Country Store, l'emporio di arcieria, vi offre tutto ciò che vi serve per praticare questo splendido sport: archi, punte, cocche, penne, aste, colle, ecc... Date un'occhiata al nostro catalogo on line per avere un prospetto completo dei nostri articoli. Ora, dopo cinque anni di esperienza nel campo dell'arcieria tradizionale, ci siamo aperti anche al mondo Fita. Trattiamo l'intero catalogo di Bignami , di Arco Sport Spigarelli e di Ingroarco garantendo consegne sul disponibile entro una settimana dall'ordine. Siamo inoltre in grado di importare dagli Stati Uniti articoli non presenti sul mercato italiano. Vi offriamo qualità e cortesia. Country Store spedisce in tutta Italia e soddisfa i vostri ordini con la massima rapidità. Venite a trovarci e metteteci alla prova!

ARCHERY WORLD di Pino D'Alba

Via A. Manzoni, 7
24061 Albano S.Alessandro (Bg)
Tel. 035/4521166 - Cell. 335/6166712
Fax 035/4528158
www.archery-world.it - info@archery-world.it

A 4 chilometri da Bergamo c'è il nostro punto vendita tutto dedicato al settore arcieristico. Archery World finalizza il suo servizio commerciale alla diffusione del tiro con l'arco assicurando massima serietà, disponibilità ed adeguata competenza nella scelta del materiale. La gestione, affiliata Fitarco e Fiarc, avvalendosi di collaboratori qualificati, organizza corsi di tiro con l'arco per neofiti e non. Da noi potrete trovare tutte le novità, tecnologicamente all'avanguardia, della linea archi, compound e olimpico di marche prestigiose quali Hoyt, Pse, Booster, Exe, W&W, Samick, Browning, Mathews, Best, Spigarelli e By Bernardini. Non mancano i prodotti targets delle migliori marche quali Easton, Beman, Beiter, Sure Loc, Aurora, Big Archery, Spigarelli e molti altri. Da non dimenticare le sagome di alta qualità 3D McKenzie, Delta e Srt. Soddisfiamo altresì le esigenze degli amanti del tradizionale offrendo archi ricurvi, longbow, storici, magiari per bambini e adulti, sia di marche famose che di fattura artigianale, il tutto completato da una bellissima linea artigianale di accessori. Contattateci e venite a trovarci, troverete anche molte idee regalo con prezzi scontati... Fino vi aspetto!

rali. Da quest'anno Xpert e Xpert NX saranno disponibili anche in versione per arcieri mancini. Dalla Samick arriva l'altra ghiotta novità rappresentata dai flettenti Extreme, completamente in carbonio. Molto veloci e stabili hanno un prezzo incredibilmente interessante. Visto l'enorme successo riscosso dai nostri Kit in offerta, abbiamo deciso di riproporre ogni mese un kit completo a rotazione a prezzi incredibili. Consultate il nostro sito http://www.arcoefrecce.it/arcieria per maggiori dettagli. Oltre a tutto questo la gamma completa delle frecce Easton, Mathews, Archery Research, Sure Loc, Shibuya, Booster, Agf, Beiter, Carter, Tru Ball, Trueflight, Gateway, Rose City, McKenzie, Srt, Cavalier, Nap, Futura, Svl, Exe completano un parco archi e accessori vastissimo.
Il negozio è aperto dal martedì al sabato negli orari 09:45-13:00 e 14:00-19:00. Chiuso lunedì e festivi.

ARCOMANIA 2

Via Noverasco, 15 - 20090 Opera (Mi)
Tel/Fax 02/57606550
www.arcomania2.com - arcomania2@tin.it

Al confine sud di Milano, alla fine di via Ripamonti, nel 1989 viene inaugurato Arcomania 2;

DELL'ARCIERIA

na, accattivante design e ottime performance. Il nuovo riser per ricurvi da 21" Cobra, studiato per le discipline 3D, con finestra modificata per poter tirare anche con il tappetino tradizionale, pesi modulari per la bilanciatura e grip integrata bassa per tiro istintivo, provatelo!! Interessanti e sicuramente performanti le alette Sitar, disegnate e prodotte dal campione sloveno, sono già in tanti i compoundisti italiani che le utilizzano. 50mm. e 70mm. le misure disponibili, sia per l'aperto che per l'indoor. In arrivo i nuovi e bellissimi Arrow Wraps, della omonima ArrowsWrapsUnlimited accattivanti, supersottili nelle versioni da 4" e 7". Oltre a personalizzare le vostre frecce, vi accorgerete che il loro principale pregio è la protezione delle stesse, specialmente per quelle in carbonio. Da Gianni potete trovare quello che cercate, dal semplice accessorio all'attrezzatura completa, dal neofita all'arciere esperto che oltre al materiale desidera anche l'esperienza tecnica e la soluzione ad ogni eventuale problema. Messa a punto personalizzata. Ricordiamo che è anche possibile tarare l'attrezzatura direttamente in negozio, dotato di tunnel fino a 20 metri, shooting machine, dinamometro, bilancina, cronografo e ArchersAdvantage software per la definizione e messa a punto di ogni tipo di freccia.

te esposto tutto il magico mondo dell'arceria. Si tratta di un catalogo riccamente illustrato ricco di dati tecnici che oggi potrete avere a casa vostra richiedendolo all'Armeria Gino (Fax: 095/7153805; e-mail: info@armeriagino.it). L'invio del catalogo costa € 5,00,ma vi sarà inviato in omaggio un estrattore per le frecce Booster del valore di € 4,90. Ma le proposte dell'Armeria Gino non finiscono qui. Ecco per voi lo zainetto completo di sgabello (colore nero e sabbia) all'incredibile prezzo di € 25,00 anziché € 30,00. Per tutto il resto consultate il sito www.armeriagino.it.

UMBRIA

TOXO
di Miglietta Enrico
Via dell'Acacia, 2 - 06129 Perugia
Tel. 075/5003815 - 5005415
Fax 075/5003815
toxon sport@virgilio.it - www.toxon.it

sivi, **Best** ha reso disponibile il **riser Mercury**, la **Barnett** ha presentato la nuova **balestra Quad 400** con quattro flettenti e così via con un'infinita serie di articoli. Quindi... che dire ancora: venite a trovarci!

VENETO

DISPORT
Via Ferrari, 2
36060 Romano d'Ezzelino (Vi)
Tel. 0424/34545 - Fax 0424/811387
www.disport.it - clemente@disport.it

PRIMAVERA 2005

Ecco le ultime novità tanto attese.

Disport sta rendendo disponibile a tutti gli arcieri gli ultimissimi articoli 2005:

Flettenti Winex

TOXON SPO

Ultima generazione di flettenti costruiti grazie ad una tecnologia innovativa:

- ***flettenti i***

Come ogni anno è arrivata una pioggia

Ferrari: una festa in rosso

di Enrica Garetto

Nelle interviste rilasciate da Marco Galiazzo dopo la vittoria olimpica ricorreva spesso la domanda sui suoi interessi al di là dell'arco; sempre il nostro campione ribadiva la sua passione per le auto e confessava il suo desiderio di poter un giorno far visita al mondo della Ferrari. Così il presidente Scarzella, durante una visita alla sede del Tuttosport di Torino, aveva sollecitato i giornalisti affinché si facessero interpreti di quel desiderio e organizzassero a Marco una giornata di sogno a Maranello. Saranno stati questi ripetuti accenni, o sarà stato perché Luca di Montezemolo è un uomo di sport che sa apprezzare il valore degli atleti di qualunque disciplina, fatto sta che a Marco, e a tutti i campioni di Atene, è giunto l'invito a visitare la sede delle "rosse".
È stata una giornata straordinaria per i circa cinquanta atleti che hanno avuto modo di scoprire che cosa si viva in quello straordinario mondo della Formula 1, quale incredibile fervore di attività si celi dietro le immagini dorate di campioni e di motori. Ben ha interpretato questo momento un giornalista della Gazzetta dello Sport che lo ha definito come un incontro tra i Paperoni della Ferrari e i Paperini degli sport minori. Eppure non c'è stato imbarazzo tra i due mondi, apparentemente agli antipodi, perché è stato subito chiaro, grazie anche alle parole di Montezemolo, che quel 25 gennaio a Maranello protagonista era lo sport, tutto lo sport, quello con la "s" maiuscola che può vantare giri miliardari, grandi sponsor e straordinaria visibilità, e quello di cui si parla solo ogni quattro anni perché le Olimpiadi ce lo fanno improvvisamente scoprire. Ma hanno ambedue una matrice comune, la passione, il sacrificio, il faticoso percorso che gli atleti intraprendono per poter un giorno essere su quel podio che li ricompensa di tutto. Sono loro, ha scherzato Montezemolo assumendo i panni di Presidente della Confindustria, il migliore spot per il made in Italy nel mondo. Lo stesso Schumacher ha espresso la sua grande ammirazione per chi aveva saputo conquistare il premio più

Schumacher ha espresso la sua grande ammirazione per chi ha saputo conquistare il premio più ambito per un atleta, un podio olimpico che rappresenta un risultato senza pari nel panorama degli eventi internazionali

La festa azzurra a Maranello: Schumacher assieme a Marco Galiazzo fra il Vice Presidente Spigarelli e il Presidente Scarzella. A fianco una inedita e insolita sfida tra il campione olimpico e il pluricampione mondiale della F1

Attorno alla Ferrari un folto gruppo degli azzurri medagliati ad Atene 2004

ambito per un atleta, un podio olimpico che rappresenta un risultato senza pari nel panorama degli eventi internazionali; e non erano parole di circostanza, perché il popolare Schumi si è rivelato straordinariamente caloroso con tutti gli atleti, affabile e simpatico quanto difficilmente appare attraverso le immagini televisive, tanto da prestarsi senza indugio a mutare panni e a trasformarsi in un arciere neofita. Sì, perché tra tanti sport rappresentati a Maranello, a farla da padrone è stato proprio il Tiro con l'Arco: Scarzella e Spigarelli, che hanno accompagnato Marco alla Ferrari, avevano avuto l'idea di portarsi dietro arco e frecce, rigorosamente rossi, oltre a paglione e bersaglio, per improvvisare un breve corso di apprendimento. E così è avvenuto, il più grande campione automobilistico del mondo, opportunamente istruito dal più grande campione dell'arcieria del mondo, si è cimentato in una serie di tiri che hanno affascinato tutti i cronisti presenti, tanto che il giorno dopo le immagini di Schumacher nelle vesti di arciere sono comparse su tutti i quotidiani e in tutti i servizi sportivi della TV.
Un grande spot per noi, sicuramente, che a volte facciamo tanta fatica a ritagliare qualche spazio, e spesso si tratta di spazi di nicchia, riservati a pochi, che raggiungono gli addetti e non il grande pubblico; ma è bastato un coinvolgimento a così alto livello per darci una visibilità che non ritrovavamo da quei giorni favolosi di Atene. Abbiamo visto in un giorno solo più immagini di un arco, tra le mani di Schumi, di Yuri Chechi, di Montezemolo, dello stesso Galiazzo, che in tutti questi mesi che hanno seguito le Olimpiadi. Forse è un po' amaro constatare di aver bisogno di un contorno così peculiare per apparire, ma noi veniamo da anni di silenzio e ci rendiamo conto che tutto può essere utile per farci conoscere, per mantenere quel pizzico di visibilità che le Olimpiadi ci hanno fatto conquistare e non possiamo non sentirci orgogliosi del nostro campione che con semplicità spiega come si tira agli eroi dello sport mondiale.
Chissà se Marco si è emozionato di più nel trovarsi sulla stessa linea di tiro con Schumacher o nel salire sulla Ferrari Gran Turismo per un giro di pista ai 300 k/h! Sarà stata sicuramente per lui un'emozione nell'emozione, un sogno realizzato, un momento di immersione fantastica in un mondo che lo affascina fin da quando era bambino: una visita alla Galleria del Vento, dove si realizzano le prove più meticolose, al Museo delle Rosse, dove ci si può immergere in una storia che ha attraversato la fantasia di tutto il mondo, e poi ancora allo stabilimento di produzione dove tutto è immacolato, pare quasi di essere in un'asettica infermeria piuttosto che in una fabbrica di motori. Di lì escono i sogni realizzati di tanti appassionati, beninteso di coloro che se lo possono permettere, disposti ad attendere anche due anni pur di poter salire al volante di una Ferrari: chissà che da domani il connubio con l'arco non renda anche il nostro mondo così appetibile!
Intanto Marco ha realizzato un sogno e se ne è tornato a casa, se non con una Ferrari vera, con un bel modellino della rossa GT che Montezemolo ha regalato a tutti i suoi ospiti. Anche noi arcieri abbiamo realizzato un sogno, per un giorno famosi come il mondo della Formula 1. ■

Il ritorno nella Valle

di Francesco Civarolo

I Campionati Italiani di Archery Biathlon tornano in Valle d'Aosta, dopo anni di assenza, in una nuova località a Brusson in Val d'Ayas, ma con la consueta ospitalità e disponibilità. Indubbiamente il positivo ricordo lasciato dai Campionati del Mondo di Cogne nel '98 e delle storiche edizioni del campionato italiano di Morgex, La Tuille, Remes Notre Dame e Cogne, è rimasto indelebile. La comunità locale, il Comune di Brusson e l'Assessorato Regionale hanno recepito con positività la possibilità di organizzare il nostro principale evento federale e la prima prova di Coppa del Mondo di Archery Biathlon 2005.
Brusson, principale comune della Val d'Ayas, nell'area del Monte Rosa, facilmente raggiungibile dall'autostrada Torino/Aosta (A5), dall'uscita di Verrès (ca. 17 km), situato nel centro di un'ampia vallata a 1300 metri slm, offre uno scenario di impagabile bellezza paesaggistica.
La particolare conformazione del territorio ha favorito negli anni lo sviluppo degli impianti sportivi dedicati allo sci di fondo: decine di km di piste perfettamente innevate e tracciate con standard elevati con circa 7,5 km coperti da innevamento artificiale in modo da garantire in ogni caso il regolare svolgimento della stagione turistica ed agonistica.
Di particolare pregio la struttura dello stadio del Fondo, ove è stato realizzato un centro polifunzionale, con spogliatoi riscaldati e docce, centro medico, centro Fitness, sala convegni. Tale struttura è collegata all'Hotel "Foyer du Fond" che oltre ad un'accogliente ospitalità, propone un valido assortimento dei principali piatti della cucina valdostana, sia nel locale ristorante che nell'annesso self-service.
Il poligono permanente per il Biathlon, costruito per ospitare eventi internazionali, unitamente al tracciato della pista di fondo (omologata FIS) ha permesso di realizzare un impianto di gara di elevato livello qualitativo.
Brusson e i comuni limitrofi offrono altresì una ricettività alberghiera importante con offerta diversificata, nel 2006 verranno organizzati i Campionati del Mondo Master di Sci di Fondo con afflusso previsto di oltre 1.000 atleti.
La vocazione organizzativa della località, rappresentata dal COMIB (Comitato per la promozione degli eventi) e dal locale Sci Club Brusson, ha permesso l'organizzazione

Brusson, principale comune della Val d'Ayas, nell'area del Monte Rosa, situato nel centro di un'ampia vallata a 1300 metri slm, offre uno scenario di impagabile bellezza paesaggistica

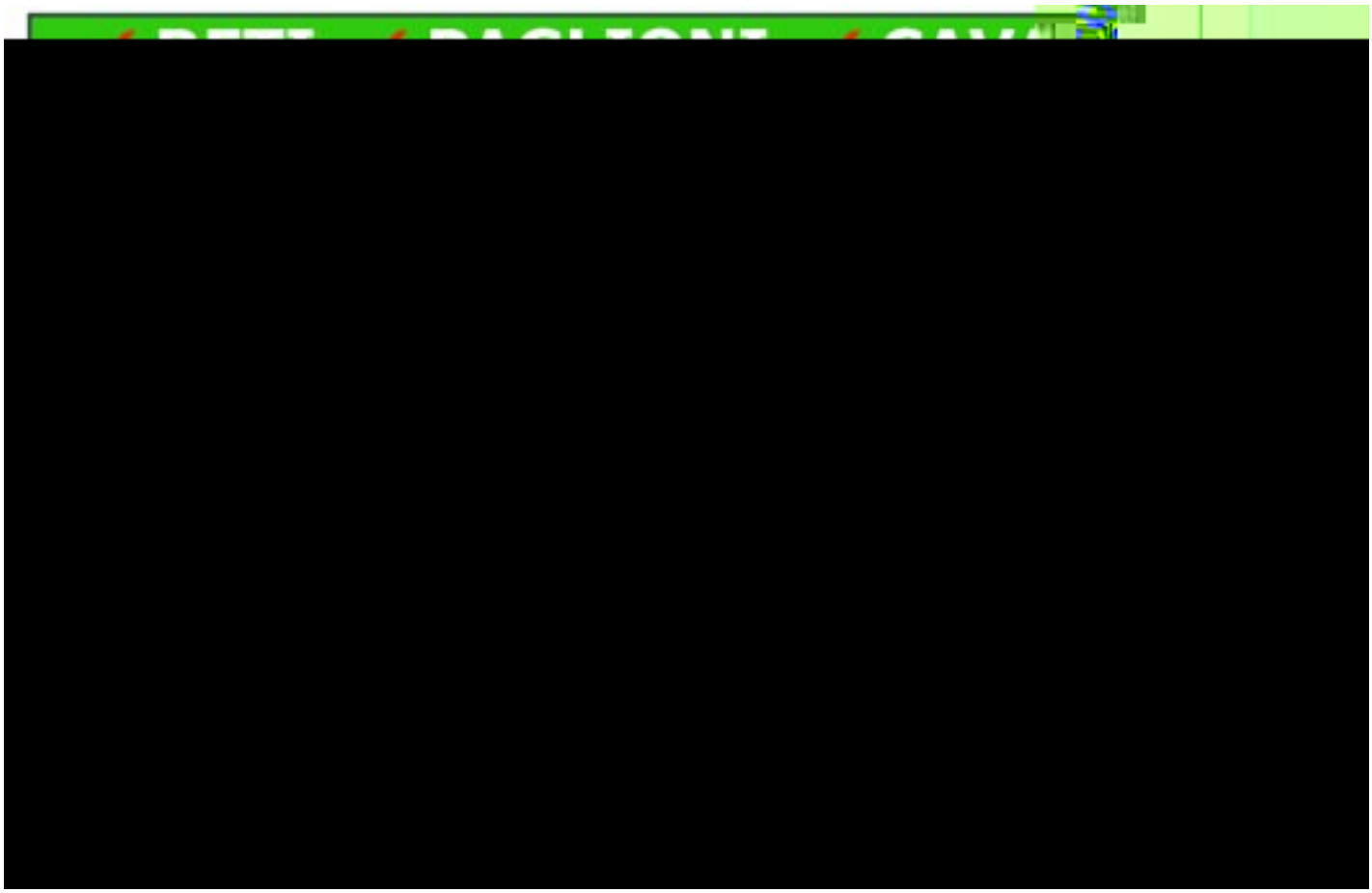
I podi tricolori dello Ski Archery. Nadia Peyrot tra le sorelle Piller Hoffer; sotto, Alberto Peracino tra Daniele Conte e Andrea Calcaterra

Ragim
L'evoluzione nel tempo
Il design e la qualità sono le principali caratteristiche offerte da RAGIM nei nuovi prodotti 2004.
L'arco WAVE è la sintesi del "made in Italy". Presenta un'impugnatura dal design innovativo grazie alla combinazione di diversi legni e alle linee che richiamano il movimento dell'onda. L'alta qualità del prodotto è garantita dall'utilizzo di legni esotici tutti rigorosamente di prima scelta.
La faretra TARGET rivoluzionaria e versatile nella sua funzionalità grazie alle tasche staccabili può trasformarsi in pochi secondi nella versione destra o sinistra. Per ulteriori informazioni rivolgetevi al vostro negoziante di fiducia.
Ragim s.r.l.
Via Napoleonica, 28 - 33030 Forgaria del Friuli (UD), Italy
Tel. +39 0427 808 189 - Fax +39 0427 808 750
ragimarchery@ragimarchery.com - www.ragimarchery.com

di importanti eventi internazionali nello sci di fondo e Biathlon.
Dalla disponibilità e la collaborazione di questi due enti e delle società Fitarco, Arco Club Valdigne di Morgex e Arco Club Praly di Prali è nato il comitato organizzatore dell'evento.
Se negli ultimi anni la disciplina ha sofferto un po' ed ha evidenziato una marcata riduzione di atleti in gara, possiamo affermare che la ventunesima edizione del Campionato Italiano ha segnato un importante inversione di tendenza.
Quest'anno il numero degli atleti in gara e delle società (nonostante l'epidemia influenzale) è aumentato notevolmente e soprattutto nelle categorie giovanili.
La concomitanza con la prima prova della World Cup se pur con programmi e gare diverse ha permesso a tutti gli atleti e soprattutto ai più giovani la possibilità di allenarsi e condividere piste e sedi di allenamento con i big della disciplina, con gli atleti russi, sloveni, tedeschi, giapponesi e statunitensi presenti per la World Cup.
L'assegnazione dei titoli è stata effettuata con la prova individuale, con partenza degli atleti a cronometro sulle distanze e numero di tiro, come nella seguente tabella.
Le categorie giovanili hanno segnalato le novità più importanti, i vivai delle società piemontesi e valdostane hanno presentato molti nuovi atleti e di valore. Nella categoria al-

Categoria	Tipo di competizione	Tipologia della pista	Stazioni di tiro e posizione di tiro (1)	N° frecce per stazione tiro	Totale frecce	Penalità per ogni errore al tiro
SENIORES A & B MASCH.	10 km INDIVID.	4 volte anello di 2,5 km	P G P	4	12	Anello penalità 150 m
SENIORES A & B FEMM.	8 km INDIVID.	4 volte anello di 2 km	P G P	4	12	Anello penalità 150 m
JUNIORES MASCH.	8 km INDIVID.	4 volte anello di 2 km	P G P	4	12	Anello penalità 150 m
VETERANI MASCH.	8 km INDIVID.	4 volte anello di 2 km	P G P	4	12	Anello penalità 150 m
JUNIORES FEMM.	6 km INDIVID.	3 volte anello di 2 km	P G	4	8	Anello penalità 150 m
ALLIEVI MASCH. E FEMM.	4,5 km INDIVID.	3 volte anello di 1,5 km	P G	4	8	Penalità 30 secondi

(1) posizioni di tiro: "P"= in piedi, "G"= in ginocchio



XXXII Campionati Italiani Indoor
Bergamo, 11/13 Febbraio 2005

ARCO OLIMPICO INDIVIDUALE

SENIORES MASCHILE

1	Frangilli Michele (Compagnia Arcieri Monica)	587
2	Lunelli Francesco (Altopiano Pine')	585
3	Galiazzo Marco (Arcieri Padovani)	583

4 Di Buo' Ilario (Cus Roma Tiro Con L'Arco) 582; 5 Deligant Christian (Arc. Mirasole Ambrosiana) 575; 6 De Pellegrin Oscar Ugo (Arc.Del Piave) 574; 7 Paris Tito (G.S. Fiamme Azzurre) 572; 8 Bortolami Ernesto (Arc.Padovani) 572; 9 Tonelli Amedeo (Arc.Kappa Kosmos Rovereto) 571; 10 Casavecchia Mario (A.S. Arco Sport Roma) 569; 11 Buccellati Mauro (Arc.Di Lucca) 569; 12 Cortello Marco (Arc. Alessandria) 568; 13 Mattiello Andrea (Società Arc. Romano D'Ezzelino) 567; 14 Arrighini Mirko (Arc. Audax Brescia) 566; 15 Rossi Maurizio (Comp.Maremm.Arc.G.Bande Nere) 564; 16 De Mola Antonio (Arc.Artemide Palese) 563; 17 Palazzi Luca (Arc.Orione) 563; 18 Fubiani Marco (Comp. Arc. Di Rotaio) 563; 19 Fubiani Paolino (Comp. Arc. Di Rotaio) 561; 20 Bisegna Stefano (Z.A.C. Arc. Company) 560; 21 Zuffi Aldo (Ass. Genovese Arc.) 560; 22 De Santis Fabio (Arco Club Appia Antica) 560; 23 Scoppa Claudio (Ariceri Piceni) 559; 24 Smali Claudio (Arc.Del Piave) 558; 25 Chiofalo Francesco (Polisport. Genius) 557; 26 D'Elia Maurizio (A.S. Arco Sport Roma) 556; 27 Cilliano Marco (Arc.Torres Sassari) 555; 28 Reynaud Mauro (Soc. Arc. Normanni) 555; 29 Piccinini Pietro (Ypsilon Arco Club) 555; 30 Botto Giorgio (Carf - Arc.Delle Alpi) 554.
Atleti partecipanti 47

SENIORES FEMMINILE

1	Ramacciotti Serena (Arc.Matilde Di Toscana)	574
2	Di Pasquale Carla (Castenaso Archery Team)	562
3	Ioriatti Cristina (Arc.Kappa Kosmos Rovereto)	558

4 Tomasi Jessica (Altopiano Pine') 556; 5 Buono Elisabetta (A.S. C.A. Nuragici) 556; 6 Nucera Patrizia (C.A. Città Della Paglia) 552; 7 Palazzini Fabiola (Arc.Francesca) 551; 8 Bertone Paola (Comp. Arc. Di Rotaio) 550; 9 Matteucci Silvia (Comp. Arc. Di Rotaio) 550; 10 Barale Laura (Comp. Arc. Del Chisone) 549; 11 Allodi Roberta (C.A. Re Astolfo) 548; 12 Fabietti Marisa (A.S.Senigalliese Tiro) 545; 13 Gandolfi Giulia (C.A. Re Astolfo) 544; 14 Carnevali Alessandra (Castenaso Archery Team) 544; 15 Franchi Alessia (Arc.Dell'Airone) 544; 16 Perosini Elena (Arc. Colli Morenici) 542; 17 Marchetti Cristina (Comp. Arc. Di Rotaio) 539; 18 Franchini Irene (G.S. Fiamme Azzurre) 538; 19 Frigeri Maura (Arc.Francesca) 537; 20 Maffioli Elena (Comp. Arc. Monica) 537; 21 Golser Claudia (Altopiano Piné) 537; 22 Tagliani Rita (Castenaso Archery Team) 536; 23 Navigante Chiara Lucia (Comp. Arc. Monica) 532; 24 Barreca Rossella (Ass.Sport. Arc. Orchidea) 530; 25 Dettori Caterina (Arc.Di Lucca) 529; 26 Bianchi Maurizia (C.A.Il Cerbero Di Montecerboli) 529; 27 Branchi Roberta (Soc. Arc. S.Bernardo) 527; 28 Marescotti Rita (C.A. Arzignano) 498; 29 Tonelli Laura (Arc.Kappa Kosmos Rovereto) 496.

JUNIORES MASCHILE

1	Nespoli Mauro	(Arc. D.L.F. Voghera)	572
2	Tacca Davide	(Arc.Del Piave)	565
3	Bacchi Gaetano	(Arc. Albatros Favara)	555

4 Bartoli Alex (Arc. Dell'Ortica) 555; 5 Viel Daniele (Arc.Del Piave) 552; 6 Dotto Marco (Comp. Arc. Monica) 549; 7 Frasca Riccardo (Sentiero Selvaggio) 544; 8 Fantuzzi Andrea (C.A. Re Astolfo) 543; 9 Verardi Luca (Arc. Della Landa) 535; 10 Savo Davide (Soc. Arc. Castelli Romani) 534; 11 Turino Giovanni (A.S. Arc. Campani) 532; 12 Gramondo Milo (Agnesi Arc.Imper.S.Camillo) 531; 13 Gratta Paolo (Soc. Arc. Castelli Romani) 529; 14 Pennisi Martino (Apple Club Arc.San Gregorio) 529; 15 Gobbatelli Tomas (Comp. Arc. Bovolone) 528; 16 Migliorini Mirco (Comp. Arc. Bovolone) 527; 17 Morano Enrico (Arc.Iuvenilia) 522; 18 Molinari Paolo (Comp. Arc. Stadium Besozzo) 521; 19 Cavagna Andrea (Arc.Padovani) 518; 20 Amendolia Luca (Carf - Arc.Delle Alpi) 517; 21 Mazzi Luca (C.A. Scaligeri) 511; 22 Elentri Massimo (Arc. D.L.F. Voghera) 500; 23 Scaglioni Filippo (Arc. Arco Bussero) 492; 24 Seri Marco (Arc.Del Medio Chienti) 467.

JUNIORES FEMMINILE

1	Tonetta Elena (Arc.Kappa Kosmos Rovereto)	576
2	Lionetti Carmen Maria (Polisport. Arc. Del Sud)	574
3	Calloni Ilaria (Arc. Arco Bussero)	560

4 Frangilli Carla (Comp. Arc. Monica) 556; 5 Daniele Valentina (C.A. Città Della Paglia) 551; 6 Bardasi Maria Laura (Arc.Felsinei) 550; 7 Giordani Germana (A.S. Cult.Italiana Paraplegici) 543; 8 Sedda Ileana (Ass. Sport. A.Villacidro) 538; 9 Panarella Cristina (Soc. Arc. Normanni) 534; 10 Piantanida Selene (Comp. Arc. Monica) 521; 11 Pinna Sara (G.S. Amatori Uras) 519; 12 Patriarca Fabiana (Comp. Arc. Celti) 518; 13 Ravazzano Giulia (Arc. D.L.F. Voghera) 516; 14 Quadri Alessia (Soc.Arc. Del Barco) 507; 15 D'Agostino Katia (Carf - Arc.Delle Alpi) 502; 16 Piantanida Marzia (Comp. Arc. Monica) 499; 17 Pelvio Veronica (Arc.Sesta Godano) 455.

ALLIEVI

1	Moccia Tommaso (Arc.Vecchio Castello)	559
2	Germani Alberto (Arc.Kappa Kosmos Rovereto)	558
3	Dalla Zanna Emanuele (Arc.Del Piave)	554

4 Seresin Marco (Arc.Kappa Kosmos Rovereto) 554; 5 Pivari Simone (Arc.Tempio Di Diana) 553; 6 Bottiglia Fabrizio (Arc. Arcoroma) 551; 7 Biancuzzi Gregorj (Arc.Cormòns) 548; 8 Faraoni Simone (Soc.Arc.Castiglionesi) 545; 9 Gabbiadini Lorenzo (Comp. Arc. Monica) 544; 10 Bennati Jacopo (Soc.Arc.Castiglionesi) 543; 11 Cristi Roberto (Carf - Arc.Delle Alpi) 543; 12 Visibelli Jacopo (Soc.Arc.Real Villa) 542; 13 Di Lorenzo Dario (Arc.Del Sole) 541; 14 Di Gregorio Stefano (Comp. Arc. Grifoni Di Sicilia) 536; 15 Ghiotti Stefano (Arc.Iuvenilia) 534; 16 Pallari Samuele (Kentron Dard) 532; 17 Vita Alessio (Arc.Del Medio Chienti) 529; 18 Ferrari Riccardo (Apc - Arc. Campionesi) 529; 19 Guerra Gianluca (Arc. Del Basso Reno) 525; 20 Battaini Daniel (Arc.Iuvenilia) 524; 21 Vercelli Daniele (Comp. Arc. Varian) 518; 22 Melega Michele (Arc. Del Basso Reno) 518; 23 Lanuti Leonardo (Soc.Arc.Nuceria) 515; 24 Solimena Alessio (Arcadia A.S.C.S) 554; 25 Corbetta Riccardo (Ass.Arc. Prealpi Biellesi) 509; 26 Mandia Massimiliano (Soc. Arc. Arechi Salerno) 472.

ALLIEVE

1	Filannino Chiara (Arch.Team Barletta)	528
2	Sanò Sonia (Ass. Genovese Arc.)	523
3	Minucci Ilaria (A.C.Monfalcone)	521

4 Tormen Giulia (Arc.Del Piave) 520; 5 Novara Carmen (Arc. Albatros Favara) 515; 6 Nicodemo Samanta (Kentron Dard) 509; 7 Larovere Adriana (Arch.Team Barletta) 506; 8 Scommegna Sabrina (Arch.Team Barletta) 505; 9 Ferioli Sara (Arc. Del Basso Reno) 504; 10 Lombardi Giulia Elisabetta (Apb-ass. Pol. Bernareggese) 501; 11 Balzano Vincenza (Polisport. Arc. Del Sud) 499; 12 Bigliardi Eleonora (Arc. Dell'Ortica) 499; 13 Pasquali Serena (Sentiero Selvaggio) 495; 14 Rovelli Elisabetta (Arc.Del Sole) 490; 15 Torazza Elisa (Arc.Iuvenilia) 477; 16 Manara Valeria (Comp. Arc. Bovolone) 424.

RAGAZZI

1	Giori Lorenzo (Arc.Kappa Kosmos Rovereto)	552
2	Melotto Luca (Sentiero Selvaggio)	549
3	Pianesi Lorenzo (Arc. Delle 5 Torri)	536

4 Costa Marco (Arc. Arco Bussero) 530; 5 Tosolini Matteo (Comp. Arc. Celti) 527; 6 Moriconi Giulio (Arc. Di Assisi) 525; 7 Cianchini Amedeo (Comp. Arc. Citta' Di Piombino) 524; 8 Falaschi Mattia (Comp. Arc. Monica) 524; 9 Fanti Luca (Sentiero Selvaggio) 521; 10 Messina Antonio (Comp. Arc. Club Lido)

521; 11 Perale Francesco (Arc.Del Piave) 520; 12 Quarto Pietro (A.Ettore Fieramosca) 517; 13 Ferrari Roberto (Arc.Del Sole) 517; 14 Speroni Emanuele (Comp. Arc. Monica) 517; 15 Russo Antonio (A.S. Arc. Campani) 517; 16 Rapisarda Anthony (Arco Club Etna) 516; 17 Pavanello Riccardo (Arc.Del Sole) 515; 18 Facchi Riccardo (Arc.Francesca) 509; 19 Cattani Simone (Valli Non E Sole) 508; 20 Leonelli Federico (A.S. Arc. Campani) 507; 21 Sigurtà Christian (Ad Flexum Arc. Desenzano) 497; 22 Scarano Amedeo (Arc.Trivento) 494; 23 Paccagnella Nicolò (Soc.Arc.Del Brenta) 487; 24 Morelli Leonardo (Altopiano Piné) 460; 25 Ottaviani Damiano (Arc.Del Medio Chienti) 459; 26 Bacchi Marco (Arc. Albatros Favara) 458; 27 Festi Alessandro (Arc.Kappa Kosmos Rovereto) 441.

RAGAZZE

1	Zanoni Elisa (Arc.Kappa Kosmos Rovereto)	538
2	Miria Gaia Cristiana (A.S.Freccia Di Fuoco)	503
3	Tondelli Gloria (Arc. Dell'Ortica)	491

4 Gobbi Silvia (Soc.Arc.Virtus) 490; 5 Filippi Gloria (Arc.Kappa Kosmos Rovereto) 485; 6 Mastrangelo Alessandra (Comp.Arc. Il Delfino) 479; 7 Fusco Marida (Arc.Vecchio Castello) 440.

VETERANI

1	Bertolini Alvise (Altopiano Piné)	576
2	Cristiani Carlo (C.A.Vigevano Torre Bramante)	569
3	Biaggini Francesco (Ass. Genovese Arc.)	565

4 Panico Federico (C.A. Città Della Paglia) 564; 5 Severi Oreste (XI Arch.Team) 561; 6 De Vettor Roberto (C.A. Del Doge) 554; 7 Lubrano Primo (Comp. Arc. Del Torrazzo) 554; 8 Pedroncelli Roberto (Soc.Arc. Del Barco) 554; 9 Milesi Giuseppe (Arc.Francesca) 554; 10 Paganin Andrea (Arc. Dei Berici) 552; 11 Mastrangelo Antonio (Comp.Arc. Il Delfino) 551; 12 Tagnin Gianni (Polisport. Cucciago 80) 510; 13 Corvaglia Antonio (Gruppo Arc. Valceresio) 541; 14 De Marchi Bruno (Carf - Arc.Delle Alpi) 535; 15 Vailati Francesco (Soc. Arc. Aurora Libertas) 531; 16 Biondan Adriano (Gruppo Arc. Pol. Solese) 528.

VETERANE

1	Ballarin Antonella (Comp. Arc. Del Leon)	559
2	Serpieri Antonella (Arc. Arcoroma)	546
3	Colombini Marina (C.A. Cinque Stelle)	513

4 Sacchet Valeria (Arc.Del Piave) 512; 5 Perono Gabriella (Arc.Augusta Praetoria) 510; 6 Nazzini Giuliana (C.A. Cinque Stelle) 494; 7 Granata Giuliana (C.A. Sagittario) 450.

ARCO COMPOUND INDIVIDUALE

SENIORES MASCHILE

1	Pagni Sergio (Arc. Città Di Pescia)	589
2	Bauro Daniele (Polisport. Genius)	586
3	Mazzi Stefano (A.L.T.A Como)	584

4 Lombardi Pasquale (Comp.D'Archi) 583; 4 Prandi Maurizio (Soc. Arc. Virtus) 583; 4 Tosco Antonio (A.L.T.A Como) 583; 7 Sormani Paolo (Comp. D'Archi) 580; 7 Zaetta Fabio (Soc.Arc. Montecchio Magg.) 580; 7 Ballottari Gianni (Comp. Arc. Bovolone) 580; 10 Ruele Mario (Arc.Kappa Kosmos Rovereto) 579; 10 Plebani Marco (Arc.Malpaga) 579; 12 Biagi Alessandro (Comp. Arc. Del Valdarno) 578; 13 Girardi Fabio (Soc. Arc. Del Cangrande) 577; 13 Del Ministro Marco (Arc.Citta' Di Pescia) 577; 15 Slaviero Claudio (Gruppo Arc. Marengo) 576; 15 Origgi Roberto (Comp. Arc. Monica) 576; 17 Chinotti Danilo (Gruppo Arc. Marengo) 575; 18 Palumbo Michele (Polisport. Genius) 575; 18 Cazzaro Luigi (Decumanus Maximus) 575; 20 Bellardita Carlo (Polisport. Genius) 575; 20 Ticci Fabio (Soc. Gher. Leon. D'Appiano) 575; 22 Lauria Raffaele (Soc. Arc. Del Borgia) 574; 22 Matteucci Arturo (Comp. Arc. Di Rotaio) 574; 22 Parente Marco (Gruppo Arc. Pol. Solese) 574; 22 Castorina Antonio (Soc.Arc. Montecchio Magg.) 574; 26 Simonelli Alberto (Soc. Pol. Handicappati Bergamasca) 573; 26 Savegnago Andrea (Soc.Arc. Montecchio Magg.) 573; 28 Pompeo Antonio (Arc.Augusta Praetoria) 572; 29 Bresciani Alessio (Comp. Arc. Stadium Besozzo) 572; 30 Celi Giuseppe (Decumanus Maximus) 571; 30 Terziotti Andrea (Arc. Dell'Ortica) 571.

Atleti partecipanti 43

SENIORES FEMMINILE

1	Salvi Eugenia (Arc.Kappa Kosmos Rovereto)	577
2	Boni Serena (Arc.Kappa Kosmos Rovereto)	576
3	Cagnato Anna (Arc.Padovani)	570

4 Franchini Irene (G.S. Fiamme Azzurre) 569; 5 Bettinelli Barbara (Arc.Felsinei) 568; 6 Sambataro Biagia (Decumanus Maximus) 567; 6 Solato Giorgia (Comp. Arc. Del Torrazzo) 567; 6 Spangher Michela (Arc.Arco Club Tolmezzo) 567; 9 Rolle Cinzia (Arc. Iuvenilia) 566; 10 Montagnoni Maria Stefania (Arco Club Tarkna) 565; 11 Atorino Assunta (Decumanus Maximus) 563; 12 Galletti Paola (Arc. Simba) 563; 13 Quaglia Ornella (Soc.Arc. Montecchio Magg.) 562; 14 Bertocci Lara (Arc.Kappa Kosmos Rovereto) 562; 15 Chiti Sarah (Ass. Ssv Brixen) 559; 16 Cuccu Maria (Arc. Muravera) 559; 17 Stucchi Amalia (Arc. Malpaga) 557; 18 Ribecai Silvia (Arc. Di Lucca) 553; 19 Rossi Elena (Altopiano Piné) 551; 20 Ansaloni Eva (Castenaso Archery Team) 548; 21 Beccari Elisa (Arc.Kappa Kosmos Rovereto) 544.

JUNIORES MASCHILE

1	Leotta Andrea (Gruppo Arc. Pol. Solese)	581
2	Varesano Elia (A.C.Monfalcone)	577
3	Salvadori Roberto (Valli Non e Sole)	566

4 Papini Lorenzo (Arc.Città Di Pescia) 557; 5 Gallo Davide (Polisport. Cucciago 80) 554; 6 Dalpiaz Giordano (Valli di Non e Sole) 552; 7 Tirelli Alessandro (Arc.Del Po) 550; 8 Raimondi Roberto (Chizzoli Archery Team) 549; 9 Dore Andrea (G.S. Amatori Uras) 538; 10 Borsari Simone (Arc. Dell'Ortica) 536; 11 Bartuccio Giuseppe (Chizzoli Archery Team) 532.

JUNIORES FEMMINILE

1	Festinese Federica (Arc.A Partenopea)	566
2	Longo Laura (Soc.Arc. Marco Polo)	559
3	Gurian Elisa (Arc.Del Piave)	541

ALLIEVI

1	Greco Pietro (Sentiero Selvaggio)	580
2	Gallo Simone (Polisport. Cucciago 80)	562
3	Marongiu Francesco (Arc.Arco Club Tolmezzo)	554

4 Giberti Mirco (Arc. Dell'Ortica) 553; 5 Bussei Alessandro (Arc. Dell'Ortica) 548; 6 Pozzati Simone (Soc.Sport. Arc. Le Rondini) 536; 7 Raffolini Daniele (G.S. Amatori Uras) 535; 8 Chini Mattia (Valli Non e Sole) 530; 9 Figus Mattia (G.S. Amatori Uras) 527.

ALLIEVE

1	Anastasio Anastasia (Arco Club Tarkna)	551
2	Pusceddu Katia (Ass. Sport. A.Villacidro)	532
3	Smali Chiara (Arc.Del Piave)	507

4 Marino Stefania (Arc.Vecchio Castello) 442.

RAGAZZI

1	Baselli Loris (Gruppo Arc. Friuli Maniago)	557
2	Vagnarelli Tommaso (Carf - Arc.Delle Alpi)	552
3	Polidori Jacopo (Arco Club Appia Antica)	548

RAGAZZE

1	Zaniboni Angelica (Chizzoli Archery Team)	502
2	Mantero Irene (Ass. Genovese Arc.)	489
3	Ruppino Jessica (Ass. Genovese Arc.)	473

VETERANI

1	Mulliri Dario (S.S.V.Sez.Arco Pusteresi)	582
2	Molesini Giuseppe (Comp. Arc. Del Torrente)	577
3	Maldotti Werther (Arc. Della Landa)	570

4 Carvani Marco (Arcieri Minerva) 570; 4 Ginoble Ennio (Comp. Arc. Il Delfino) 570; 6 Testi Gianfranco (Soc. Arc. Della Chimera) 569; 6 Del Nista Paolo (Arc.Livornesi Dino Sani) 569; 8 Faldini Luciano (Arc.Kappa Kosmos Rovereto) 568; 9 Vidale Guglielmo (Arc.Arco Club Tolmezzo) 567; 10 Lorenzi Renzo (Soc. Arc. Del Cangrande) 567; 11 Cozzo Giuseppe (Arc.Felsinei) 566; 12 Bison Giovanni (Arc.Dell'Airone) 564; 13 Civello Giovanni (Arc. Monti Erei) 563; 14 Zanchettin Giorgio (Polisport. Cucciago 80) 563; 15 Travierso Michele (S.S. Aquarium Team Potenza) 562; 16 Falcoz Luciano (Arc.Malpaga) 562; 17 Conti Daniele (Comp.Arc. Sarrabus) 561; 17 Canestrini Moreno (Tiro Con Arco Quarry) 561; 17 Spagni Sergio (Comp. Arc. Del Torrazzo) 561; 20 Bartolini Marcello (A.S. Arco Sport Roma) 560; 21 Beccari Franco (Arc.Kappa Kosmos Rovereto) 559; 22 Pistoni Leonardo (Arc.Kappa Kosmos Rovereto) 508.

VETERANE

1	Fontana Iose' (Arc.Kappa Kosmos Rovereto)	559
2	Garzoni Maria Matilde (Ass. Genovese Arc.)	553
3	Iaboli Carla (Arc.Felsinei)	549

4 Ballarin Antonella (Comp. Arc. Del Leon) 538; 5 Crocioni Tiziana (U.S.Braccio Fortebraccio) 529; 6 Bottazzi Mara (Comp. Arc. Del Torrazzo) 523.

ARCO NUDO INDIVIDUALE

SENIORES MASCHILE

1	Cambiotti Giordano (Arc.Rocca Flea)	536
2	Gentilucci Sergio (Soc.Arc.Nuceria)	536
3	Bellotti Daniele (Arc.Fivizzano Terme Di Equi)	535

4 Varanini Paolo (Arc.Fivizzano Terme Di Equi) 532; 5 Bragagnini Maurizio (Arc.Udine) 529; 6 Zanni Alberto (Arc.Orione) 529; 7 Dei Rossi Fabio (Arc.Union) 523; 8 Pannacci Marco (Arc.Rocca Flea) 523; 9 Bianchini Antonio (Arc.Del Medio Chienti) 522; 10 D'Ulivo Luca (Arc.Città Di Pescia) 521; 11 Manara Giovanni (Soc.Arc.Balestr.Argentani) 521; 12 Del Ministro Narciso (Soc.Arc.Del Brenta) 519; 13 Zannol Dino (Arc.Del Piave) 518; 14 Florean Giuliano (Il Falcone Monfalcone) 517; 15 Garognoli Emanuele (Arc.Tifernum) 515; 16 Pittaluga Fabio (Ass. Genovese Arc.) 515; 17 Seravalle Andrea (Altopiano Piné) 514; 18 Valli Claudio (Xl Arch.Team) 512; 19 Fresi Mario (Ass.Sportiva Arc.Galluresi) 511; 20 Sala Gian Luca (Arc.Orione) 511; 21 Michelotti Massimiliano (Arc.Del Micco) 509; 22 Tardivo Marco (Arc.Padovani) 506; 23 Sesto Francesco (Arc.Lametini) 502; 24 Tomasetti Corrado (Arc.Brigata Feltria) 498; 25 Bachini Fabio (Arc.Montopoli Val D'Arno) 498; 26 Pastorino Claudio (Ass. Genovese Arc.) 495; 27 Alfarè Diego (Arc.Conte Carmagnola) 495; 28 Gargari Federico (Arc.Città Di Pescia) 492; 29 D'Amico Fabio (Arc.Felsinei) 485; 30 Cividini Lucio Giovanni (Arc.Malpaga) 484; 31 Bazzucchi Danilo (Soc.Arc.Nuceria) 477; 32 Morgante Roberto (Arc.Udine) 475.

SENIORES FEMMINILE

1	Pennacchi Luciana (Arc.Città Di Pescia)	535
2	Polenta Giorgia (Arc.Hortinae Classes)	505
3	Zullo Maddalena (A.T.Franco Scozzi)	504

4 Peregrini Paola (Arc.Città Di Pescia) 499; 5 Borgesi Melina (Apple Club Arc.San Gregorio) 493; 6 Minuzzo Daniela (Prince Thomas 1er) 491; 7 Rondini Roberta (Arc.Castello Di Breno) 491; 8 Menichetti Michela (Arc.Di Lucca) 488; 9 Comino Giuliana (Arc.Monregalesi) 487; 10 Rolle Cinzia (Arc.Iuvenilia) 483; 11 Stanzione Anna Maria (Arc.Borgo Al Cornio) 480; 12 Meinardi Cristina (Carf - Arc.Delle Alpi) 479; 13 Albero Lucia (Ass. Genovese Arc.) 474; 14 Pischedda Giuseppina (Arc.Castello) 454; 15 Cappelletti Arianna (Arc.Città Di Pescia) 452; 16 Di Profio Silvia (Arc.Brigata Feltria) 435; 17 Gaglioti Anna Maria (Arc.Lametini) 431; 18 Pellati Lucia Meri (Arc.Orione) 427; 19 Pozzobon Luciana (Arc.Iuvenilia) 426; 20 La Notte Carmela (Arch.Team Barletta) 415; 21 Pizzolato Alessandra (Arc.Conte Carmagnola) 398.

JUNIORES MASCHILE

1	Seimandi Giuseppe (Carf - Arc.Delle Alpi)	507
2	Rossi Damiano (Arc.Rocca Flea)	497
3	Armani Giacomo (Arc.Udine)	496

4 Parisi Carmelo (Apple Club Arc. San Gregorio) 490; 5 Balduini Tomas (Arc. Simba) 452; 6 Bazzi Simone (Arc.Iuvenilia) 392; 7 Fochi Marco (Arc. Don Carlo Gnocchi) 333; 8 Mazzotta Mirko (Carf - Arc. Delle Alpi) 289.

JUNIORES FEMMINILE

1	Franch Maura (Valli Non e Sole)	447
2	Campani Valentina (Arc.Orione)	438
3	Altana Barbara (A.S. Arc.Trinità)	378

4 Magagna Diletta (Arc. Monregalesi) 350; 5 Stelitano Camilla (Arc. Gerardo Sarzana) 327; 6 De Vito Elisa (Prince Thomas 1er) 294.

ALLIEVI

1	Scarlatti Alessandro (Arc.Città Di Pescia)	512
2	Careggio Mattia (Arc.Iuvenilia)	470
3	Chini Mattia (Valli Non e Sole)	414

4 Ghiaroni Nicholas (Arc.Felsinei) 394; 5Colombo Daniele (Comp.D'Archi) 371; 6 Baldoni Maicol (Kioshi) 371; 7 Sercis Federico (G.S. Amatori Uras) 299.

ALLIEVE

1	Consonni Marianna (Arc.Del Sole)	421
2	Villa Alice (Arc.Dell'Adda)	404
3	Demarcus Viviana (Arc.Torres Sassari)	382

4 Sighel Roberta (Altopiano Piné) 379; 5Rolle Stefania (Arc. Iuvenilia) 326.

RAGAZZI

1	Bassetti Davide (Soc.Arc.Virtus)	502
2	Spano Andrea (A.S. Arc.Trinità)	452
3	Mastromarino Raffaele (Arc.Vecchio Castello)	430

4 Spessot Emanuele (Arc.Cormòns) 426; 5 Fanti Luca (Sentiero Selvaggio) 419; 6 Steccherini Matteo (A.C.Monfalcone) 417; 7 Tricò Claudio (Arc. Dell'Orsa Maggiore) 405; 8 Fusco Salvatore (Arc.Vecchio Castello) 392; 9 Mastroiacovo Gennaro (Arc.Trivento) 367.

RAGAZZE

1	Turbanti Natasha (Arc.Poggibonsi)	397
2	Cataldo Evelina (Arc.Vecchio Castello)	366
3	Gremes Valentina (Valli Non e Sole)	316

VETERANI

1	Francescangeli Maurizio (Appia Antica)	530
2	Berti Ferruccio (Sentiero Selvaggio)	529
3	Bergna Marino (Arc.Augusta Praetoria)	527

4 Albertin Galliano (Arc.Dell'Airone) 517; 5 Greco Francesco (Sentiero Selvaggio) 514; 6 Mazzanti Sergio (Soc.Arc.Del Cimone) 513; 7 Elardo Antonio (Arc.Padovani) 512; 8 Kulunozida Milanko (Sportclub Merano) 511; 9 Robasto Maurizio (A.S. Arco Sport Roma) 508; 10 Cabrelle Franco (Soc.Arc.Del Brenta) 505; 11 Venturelli Giuliano (Kioshi) 505; 12 Traverso Gianni (Arc.Vicenza) 501; 13 Scarpi Paolo (Arc.Union) 501; 14 Poschini Onorato (Uisp Vimercate) 496; 15 Bonfiglioli Bruno (Comp.D'Archi) 495; 16 Palandri Fabio (Arc.Livornesi Dino Sani) 494; 17 Dominici Francesco (Ass. Genovese Arc.) 493; 18 Mancianti Massimo (Arc.Poggibonsi) 492; 19 Manodori Galliani Giampiero (Arc.Matilde Di Toscana) 490; 20 Morellini Francesco (Arc.Orione) 487; 21 Castagna Giancarlo (Arc.Cesano Boscone) 484; 22 Sattolo Roberto (Arc.Arco Club Tolmezzo) 478.

VETERANE

1	Stazzoni Cinzia (Ypsilon Arco Club)	486
2	Monari Tiziana (Soc.Arc.Del Bosco)	480
3	Ferrari Nadia (Filippo D. Ariosti)	462

4 Zeni Agnese (Soc.Arc.Virtus) 459; 5 Giannini Estera (Arc. Città Di Pescia) 452; 6 Barioni Danila (Arc.Felsinei) 448; 7 Painelli Romana (Arco Sportivo Amelia) 446.

ARCO OLIMPICO A SQUADRE

SENIORES MASCHILE

1	Altopiano Piné (Lunelli, Girardi, Corbucci)	1701
2	Compagnia Arcieri Monica (Frangilli, Baron, Zoni)	1692
3	Cus Roma Tiro Con L'Arco (Di Buò, Ricciotti, Laportella)	1687

4 A.S. Arco Sport Roma (Casavecchia, D'Elia, Panosetti) 1678; 5 Comp. Arc. Di Rotaio (Fubiani M., Fubiani P., Marchetti) 1672; 6 Arc. Mirasole Ambrosiana (Deligant, Titone, Guttuso) 1670; 7 Arc.Del Piave (De Pellegrin, Smali, Buzzo) 1669; 8 Arc.Kappa Kosmos Rovereto (Tonelli, Anderle, Montigiani) 1651; 9 Arc.Padovani (Galiazzo, Bortolami, Masiero) 1646; 10 C.A. Città Della Paglia (Bonafè, Alciati, Lavezzaro) 1616.

SENIORES FEMMINILE

1	Castenaso Archery Team (Di Pasquale, Carnevali, Tagliani)	1642
2	Comp. Arc. Di Rotaio (Bertone, Matteucci, Marchetti)	1639
3	Altopiano Piné (Tomasi, Golser, Zenoniani)	1625

4 C.A. Re Astolfo (Allodi, Gandolfi, Cazzadore) 1596; 5 Arc.della Francesca (Palazzini, Frigeri, Oldoni) 1572; 6 A.S.Senigalliese Tiro (Fabietti, Armellini, Marconi) 1569; 7 Comp. Arc. Monica (Maffioli, Navigante, Pisanello) 1566; 8 Arc.Kappa Kosmos Rovereto (Ioriatti, Tonelli, Giosele) 1549; 9 C.A. Città Della Paglia (Nucera, Rapido, Gasco) 1505; 10 C.A. Pesaro (Urbinati, Cecconi, Fulvi) 1487.

JUNIORES MASCHILE

1	Arc.Del Piave (Tacca, Viel, Dalla Zanna)	1669
2	Arc. D.L.F. Voghera (Nespoli, Olezza, Elentri)	1582
3	Soc. Arc. Castelli Romani (Savo, Gratta, Caporro)	1568

4 Arc.Iuvenilia (Ghiotti, Morano, Remoto) 1564; 5 Apple Club Arc.San Gregorio (Pennini, D'Aquino, Di Re) 1525; 6 Arc.Del Medio Chienti (Vita, Framarini, Seri) 1503; 7 Arc.Kappa Kosmos Rovereto (Botezatu, Adami, Ciaghi) 1479.

JUNIORES FEMMINILE

1	Comp. Arc. Monica (Frangilli, Piantanida S., Piantanida M.)	1576
2	Arc. Arco Bussero (Calloni, Gatti, Cornio)	1562
3	Sentiero Selvaggio (Cannariato, Tansella, Galeano)	1434

4 Altopiano Piné (Tomasi, Giovannini, Ioriatti) 1434; 5 Arcieri del Pasubio (Boschetti, Testolin, Munaretto) 1381; 6 Arc.Del Sole (Grandi, Rovelli, Gabardi) 1353.

ALLIEVI

1	Arc.Iuvenilia (Ghiotti, Remoto, Battaini)	1582
2	Arc.Del Medio Chienti (Vita, Brandi, Monzoni)	1543
3	Comp. Arc. Monica (Gabbiadini, Monti, Giudici)	1536

4 Arc.Del Piave (Dalla Zanna, Fagherazzi, Tormen) 1499; 5 Arc. Del Basso Reno (Guerra, Melega, Guizzardi) 1416; 6 Soc. Arc. Castelli Romani (Spelgatti, Ferruzzi, Rinaldi) 1415; 7 Arc.Kappa Kosmos Rovereto (Germani, Seresin, D'Olif) 1413.

ALLIEVE

1	Arch.Team Barletta (Filannino, La Rovere, Scommegna)	1539
2	Arc. Marano (Nanut, Marchesini, Zambon)	1440
3	Arc. Arco Bussero (Caledda, Rolla, Volontè)	1398

4 Arc. Ciliensi (Toffolo, Favarato, Billotto) 1369; 5 Arc.Iuvenilia (Torazza, Corradino, Rolle) 1366.

RAGAZZI

1	Comp. Arc. Monica (Falaschi, Speroni, Avis)	1539
2	Arc.Del Sole (Ferrari, Pavanello, Alberti)	1512
3	A.S. Arc. Campani (Russo, Leonelli, Di Benedetto)	1489

4 Arc.Kappa Kosmos Rovereto (Giori, Bertolli, Festi) 1467; 5 Arc.Del Medio Chienti (Bianchini, Ottavini, Ciccioli) 1385.

RAGAZZE

1	Arc.Kappa Kosmos Rovereto (Zanoni, Filippi, Simoncelli)	1504
2	Arch.Team Barletta (Sguera, Sfregola, Acquaviva)	1366
3	Comp.Arc. Il Delfino (Brocco, Mastrangelo, De Luca)	1315

4 Soc.Arc.Virtus (Gobbi, Brunelli, Silvestri) 1087; 5 Arc. Dell'Ortica (Tondelli, Borsari, Farina) 916.

VETERANI

1	C.A. Del Doge (De Vettor, Grattoni, Barbon)	1632
2	Carf - Arc.Delle Alpi (Cavanna, De Marchi, Toso)	1608
3	Castenaso Archery Team (Ghini, Pick, Bisacchi)	1606

4 Gruppo Arc. Pol. Solese (Zoldan, Napoli, Biondan) 1596; 5 Soc. Cologno Monzese (Dalla Ca' Di Dio, Balsamo, Tulino) 1591; 6 Ugo Di Toscana (Bartoli, Pinzani, Benvenuti) 1590; 7 Comp. Arc. Del Torrente (Ugolini, Lucertini, Carta) 1559.

VETERANE

1	Castenaso Archery Team (Di Pasquale, Carnevali, Tagliani)	1642
2	Comp. Arc. Di Rotaio (Bertone, Matteucci, Marchetti)	1639
3	Altopiano Piné (Tomasi, Golser, Zenoniani)	1625

4 C.A. Re Astolfo (Allodi, Gandolfi, Cazzadore) 1596; 5 Arc.Francesca (Palazzini, Frigeri, Oldoni) 1572; 6 A.S.Senigalliese Tiro (Fabietti, Armellini, Marconi) 1569; 7 Comp. Arc. Monica (Maffioli, Navigante, Pisanello) 1566; 8 Arc.Kappa Kosmos Rovereto (Ioriatti, Tonelli, Giosele) 1549; 9 C.A. Città Della Paglia (Nucera, Rapido, Gasco) 1505; 10 C.A. Pesaro (Urbinati, Cecconi, Fulvi) 1487.

ARCO COMPOUND A SQUADRE

SENIORES MASCHILE

1	A.L.T.A Como (Mazzi, Tosco, Cristalli)	1737
2	Polisport. Genius (Bauro, Palumbo, Bellardita)	1736
3	Comp.D'Archi (Lombardi, Sormani, Lodetti)	1735

4 Arc.Città Di Pescia (Pagni, Del Ministro, Arbanti) 1733; 5 Soc.Arc. Montecchio Magg. (Zaetta, Castorina, Savegnago) 1727; 6 Decumanus Maximus (Cazzaro, Celi, Toniolo) 1714; 7 Soc.Arc.Virtus (Prandi, Molinari, Trentini) 1713; 8 Arc.Kappa Kosmos Rovereto (Ruele, Magni, Tabaglio) 1700; 9 Comp. Arc. Valtellina (De Petri, Bertini, Mazzoleni) 1700; 10 Gruppo Arc. Pol. Solese (Parente, Tornese, Panont) 1699.

SENIORES FEMMINILE

1	Arc.Kappa Kosmos Rovereto (Salvi, Boni, Bertocci)	1715
2	Decumanus Maximus (Sambataro, Atorino, Doni)	1691
3	Arc.Felsinei (Bettinelli, Chessari, Tavella)	1673

4 Comp. Arc. Del Torrazzo (Solato, Cucchi, Venturelli) 1668; 5 Arc. Colli Morenici (Perosini, Migliorini, Finadri) 1643; 6 Arc.Iuvenilia (Rolle, Pozzobon, Scarzella) 1642; 7 Arc.Tifernum (Benigni, Falleri, Guerrini) 1639; 8 Arc.Di Lucca (Ribecai, Biagini, Dettori) 1620; 9 Chizzoli Archery Team (Doldi, Zaniboni, Foglio) 1527.

JUNIORES MASCHILE

1	Valli Non e Sole (Salvatori, Dalpiaz, Chini)	1652
2	Arc.Del Po (Tirelli, Bellesia, Tenca)	1649
3	Arc. Dell'Ortica (Bartoli, Borsari, Bussei)	1610

4 G.S. Amatori Uras (Raffolini, Dore, Figus) 1579; 5 Arc.Iuvenilia (Nerotti, Alforno, Dominici) 1522.

ALLIEVI

1	Arc. Dell'Ortica (Giberti, Bussei, Leoni)	1594
2	G.S. Amatori Uras (Raffolini, Figus, Sercis)	1559
3	Valli Non e Sole (Chini, Conter, Salvadori)	1542

VETERANI

1	Comp. Arc. Del Torrente (Molesini, Codeluppi, Marvasi)	1707
2	Soc. Arc. Del Cangrande (Lorenzi, Rossin, Forneris)	1684
3	Comp. Arc. Del Torrazzo (Spagni, Golfieri, Campioli)	1673

4 A.S. Arco Sport Roma (D'Ercole, Bartolini, Marconi) 1671; 5 Arc.Colli Morenici (Montagnini, Tinti, Rossi) 1654; 6 Arc.Kappa Kosmos Rovereto (Faldini, Beccari, Pistoni) 1635.

VETERANE

1	Arc.Augusta Praetoria (Marchetti, Perono, Nasari)	1574
2	Arc.Iuvenilia (Garetto, Audisio, Bovero)	1405

ARCO NUDO A SQUADRE

SENIORES MASCHILE

1	Arc.Fivizzano Terme Di Equi (Bellotti, Varanini, Aiello)	1555
2	Arc.Rocca Flea (Cambiotti, Pannacci, Vecchietti)	1555
3	Arc.Del Piave (Cescato, Zannol, Spacagna)	1531

4 Soc.Arc.Nuceria (Gentilucci, Cioli, Bazzucchi) 1513; 5 Arc.Città Di Pescia (D'Ulivo, Basile, Gargari) 1508; 6 Ass. Genovese Arc. (Pittaluga, Pastorino, Villani) 1465; 7 Arc.Orione(Zanni, Sala, Schenetti) 1460; 8 Sentiero Selvaggio (Luciano, Di Serio, Crosariol) 1452; 9 Arc.Udine (Bragagnini, Morgante, Quargnolo) 1442.

SENIORES FEMMINILE

1	Arc.Città Di Pescia (Pennacchi, Peregrini, Cappelletti)	1486
2	Ass. Genovese Arc. (Albero, Ricevuto, Farè)	1357
3	Arc.Iuvenilia (Rolle, Pozzobon, Condo)	1333

4 Arc.Orione (Bonini, Telani, Pellati) 1325; 5 Arc.Del Piave (Orzetti, Benedettelli, Brao) 1321; 6 Arc.Monregalesi (Comino, Blengio, Gallarate) 1286; 7 Sentiero Selvaggio (Zanibellato, Balestro, Carabetta) 1264; 8 Carf - Arc.Delle Alpi (Meinardi, Avanzi, Lagazzi) 1248; 9 Arc.Union (Ficotto, Berton, Marangon) 1199; 10 Arc.Del Sole (Carta, Mausoli, Ceriani) 1061.

JUNIORES MASCHILE

1	Arc.Don Carlo Gnocchi (Andretti, Pierri, Fochi)	1150
2	Carf Arc.Delle Alpi (Seimandi, Amendolia, Mazzotta)	1149
3	Arc.Iuvenilia (Alforno, Bazzi, Pedrazzo)	1043

JUNIORES FEMMINILE

1	Valli Non e Sole (Franch, Chini, Laghi)	1180
2	Arc.Iuvenilia (Gentilucci, Pantaleo Condo, Magnelli)	758
3	Arc.Del Sole (Maran, Grandi, Gabardi)	655

ALLIEVI

1	Valli Non e Sole (Cattani, Chini, Valentinelli)	1187
2	Arc.Iuvenilia (Careggio, Parodi, Bellizzi)	1169
3	G.S. Amatori Uras (Raffolini, Spuri, Sercis)	1137

4 Arc.Kappa Kosmos Rovereto (Gazzini, D'Olif, Manica) 808.

ALLIEVE

1	Arc.Orione (Bignardi, Medici, Natalizio)	1042
2	Arc.Iuvenilia (Rolle, Dominici, Torazza)	871

RAGAZZI

1	Arc.Vecchio Castello (Mastromarino, Fusco, Porfido)	1184
2	Arc.Città Di Pescia (D'Ulivo, Basile, Sabatini)	1063
3	A.C.Monfalcone (Steccherini, Corubolo, Pacor)	990

4 Arc.Trivento (Mastroiacovo G., Mastroiacovo A., Scarano) 887; 5 Soc.Arc.Iblea (Puglisi, Ferlisi, Ingallinera) 769.

RAGAZZE

1	Kioshi (Beato, Manzini, Montori)	787
2	Valli Non e Sole (Gremes, Cattani, Delvecchio)	577

VETERANI

1	A.S. Arco Sport Roma (Robasto, Gambacorta, Cerceo)	1486
2	Sentiero Selvaggio (Berti, Greco, Poggio)	1453
3	Arc.Union (Scarpi, Zeri, Amadi)	1451

4 Arc.Città Di Pescia (Mazzoni, Maraviglia, Pacini) 1440; 5 Carf - Arc.Delle Alpi (Ripoli, Petrini, Morra) 1437; 6 Arc.Orione (Morellini, Lusuardi, Frigeri) 1414; 7 Ass. Genovese Arc. (Dominici, Barbano, Gotelli) 1408.

CLASSIFICHE ASSOLUTE

ASSOLUTI ARCO OLIMPICO

MASCHILE

Ottavi di finale			
Frangilli Michele	b.	Mattiello Andrea	178-170
Nespoli Mauro	b.	Paris Tito	175-168
Bertolini Alvise	b.	Cristiani Carlo	167-167
Di Buò Ilario	b.	Casavecchia Mario	174-167
Galiazzo Marco	b.	Buccellati Mauro	177-171
Tonelli Amedeo	b.	Deligant Christian	176-171
Bortolami Ernesto	b.	De Pellegrin Oscar	174-172
Lunelli Francesco	b.	Cortello Marco	172-172
Quarti di finali			
Frangilli Michele	b.	Nespoli Mario	117-115
Di Buò Ilario	b.	Bertolini Alvise	115-111
Tonelli Amedeo	b.	Galiazzo Marco	116-115
Lunelli Francesco	b.	Bortolami Ernesto	117-117
Semifinali			
Di Buò Ilario	b.	Frangilli Michele	114-113
Tonelli Amedeo	b.	Lunelli Francesco	115-114
Finale 3° e 4° posto			
Lunelli Francesco	b.	Frangilli Michele	116-116
Finale 1° e 2° posto			
Tonelli Amedeo	b.	Di Buò Ilario	118-116

FEMMINILE

Ottavi di finale			
Tonetta Elena	b.	Matteucci Silvia	170-166
Tomasi Jessica	b.	Buono Elisabetta	172-163
Daniele Valentina	b.	Calloni Ilaria	167-154
Di Pasquale Carla	b.	Palazzini Fabiola	168-161
Lionetti Carmen Maria	b.	Bardasi Maria Laura	175-168
Ballarin Antonella	b.	Nucera Patrizia	162-155
Ioriatti Cristina	b.	Frangilli Carla	170-164
Ramacciotti Serena	b.	Bertone Paola	168-165
Quarti di finali			
Tomasi Jessica	b.	Tonetta Elena	116-114
Daniele Valentina	b.	Di Pasquale Carla	114-113
Lionetti Carmen Maria	b.	Ballarin Antonella	117-107
Ramacciotti Serena	b.	Ioriatti Cristina	114-112
Semifinali			
Tomasi Jessica	b.	Daniele Valentina	113-112
Ramacciotti Serena	b.	Lionetti Carmen Maria	111-106
Finale 3° e 4° posto			
Lionetti Carmen Maria	b.	Daniele Valentina	115-109
Finale 1° e 2° posto			
Ramacciotti Serena	b.	Tomasi Jessica	113-109

ASSOLUTI ARCO COMPOUND

MASCHILE

Ottavi di finale			
Pagni Sergio	b.	Del Ministro Marco	173-172
Leotta Andrea	b.	Zaetta Fabio	178-172
Prandi Maurizio	b.	Sormani Paolo	168-168
Lombardi Pasquale	b.	Plebani Marco	174-171
Mazzi Stefano	b.	Ruele Mario	178-172
Tosco Antonio	b.	Greco Pietro	175-168
Mulliri Dario	b.	Ballottari Gianni	174-171
Bauro Daniele	b.	Biagi Alessandro	175-170
Quarti di finali			
Pagni Sergio	b.	Leotta Andrea	117-117
Lombardi Pasquale	b.	Prandi Maurizio	115-113
Tosco Antonio	b.	Mazzi Stefano	118-117
Mulliri Dario	b.	Bauro Daniele	116-115
Semifinali			
Pagni Sergio	b.	Lombardi Pasquale	114-111
Tosco Antonio	b.	Mulliri Dario	116-113
Finale 3° e 4° posto			
Lombardi Pasquale	b.	Mulliri Dario	115-94
Finale 1° e 2° posto			
Tosco Antonio	b.	Pagni Sergio	117-117

FEMMINILE

Ottavi di finale			
Salvi Eugenia	b.	Cuccu Maria	176-168
Spangher Michela	b.	Rolle Cinzia	167-166
Atorino Assunta	b.	Bettinelli Barbara	171-169
Franchini Irene	b.	Galletti Paola	169-167
Cagnato Anna	b.	Quaglia Ornella	170-161
Montagnoni Maria	b.	Solato Girgia	169-167
Festinese Federica	b.	Sambataro Biagia	171-166
Boni Serena	b.	Bertocci Lara	172-165
Quarti di finali			
Salvi Eugenia	b.	Spangher Michela	113-112
Franchini Irene	b.	Atorino Assunta	115-112
Montagnoni Maria	b.	Cagnato Anna	114-113
Festinese Federica	b.	Boni Serena	111-110
Semifinali			
Salvi Eugenia	b.	Franchini Irene	115-112
Montagnoni Maria	b.	Festinese Federica	114-111
Finale 3° e 4° posto			
Franchini Irene	b.	Festinese Federica	112-110
Finale 1° e 2° posto			
Salvi Eugenia	b.	Montagnoni Maria	117-115

ASSOLUTI ARCO NUDO

MASCHILE

Ottavi di finale			
Cambiotti Giordano	b.	Zannol Dino	153-139
Bergna Marino	b.	Zanni Alberto	157-156
Francescangeli Maurizio	b.	Bianchini Antonio	149-134
Varanini Paolo	b.	D'Ulivo Luca	158-142
Manara Giovanni	b.	Bellotti Daniele	156-156
Bragagnini Maurizio	b.	Pannacci Marco	162-155
Berti Ferruccio	b.	Dei Rossi Fabio	156-151
Gentilucci Sergio	b.	Del Ministro Narciso	140-122
Quarti di finali			
Bergna Marino	b.	Cambiotti Giordano	107-93
Francescangeli Maurizio	b.	Varanini Paolo	103-102
Bragagnini Maurizio	b.	Manara Giovanni	107-95
Gentilucci Sergio	b.	Berti Ferruccio	104-100
Semifinali			
Bergna Marino	b.	Francescangeli Maurizio	104-102
Bragagnini Maurizio	b.	Gentilucci Sergio	110-106
Finale 3° e 4° posto			
Gentilucci Sergio	b.	Francescangeli Maurizio	104-93
Finale 1° e 2° posto			
Bragagnini Maurizio	b.	Bergna Marino	104-96

FEMMINILE

Ottavi di finale			
Pennacchi Luciana	b.	Ferrari Nadia	159-130
Comino Giuliana	b.	Menichetti Michela	142-130
Borgesi Melina	b.	Monari Tiziana	140-137
Peregrini Paola	b.	Stanzione Anna Maria	123-122
Zullo Maddalena	b.	Meinardi Cristina	149-133
Rolle Cinzia	b.	Minuzzo Daniela	149-138
Rondini Roberta	b.	Stazzoni Cinzia	139-128
Polenta Giorgia	b.	Alberto Giulia	157-121
Quarti di finali			
Pennacchi Luciana	b.	Comino Giuliana	108-103
Borgesi Melina	b.	Peregrini Paola	107-87
Rolle Cinzia	b.	Zullo Maddalena	105-89
Rondini Roberta	b.	Polenta Giorgia	91-90
Semifinali			
Pennacchi Luciana	b.	Borgesi Melina	106-80
Rondini Roberta	b.	Rolle Cinzia	90-87
Finale 3° e 4° posto			
Rolle Cinzia	b.	Borgesi Melina	108-81
Finale 1° e 2° posto			
Rondini Roberta	b.	Pennacchi Luciana	99-91

ASSOLUTI ARCO OLIMPICO A SQUADRE

MASCHILE

Semifinale			
Altopiano Piné	b.	Cus Roma Tiro con l'Arco	248-243
Compagnia Arcieri Monica	b.	Arcieri del Piave	245-241
Finale 3° e 4° posto			
Arcieri del Piave	b.	Cus Roma Tiro con l'Arco	248-242
Finale 1° e 2° posto			
Altopiano Piné	b.	Compagnia Arcieri Monica	255-249

FEMMINILE

Semifinale			
Arc. Kappa Kosmos Rovereto	b.	Altopiano Piné	234-230
Castenaso Archery Team	b.	Compagnia Arcieri di Rotaio	245-238
Finale 3° e 4° posto			
Compagnia Arcieri di Rotaio	b.	Altopiano Piné	255-251
Finale 1° e 2° posto			
Arc. Kappa Kosmos Rovereto	b.	Castenaso Archery Team	240-239

ASSOLUTI ARCO COMPOUND A SQUADRE

MASCHILE

Semifinale			
Arcieri Città di Pescia	b.	A.L.T.A. Como	258-257
Polisportiva Genius	b.	Compagnia D'Archi	257-255
Finale 3° e 4° posto			
A.L.T.A. Como	b.	Compagnia D'Archi	256-254
Finale 1° e 2° posto			
Arcieri Città di Pescia	b.	Polisportiva Genius	261-259

FEMMINILE

Semifinale			
Arc. Kappa Kosmos Rovereto	b.	Compagnia Arcieri del Torrazzo	252-247
Arcieri Felsinei	b.	Decumanus Maximus	251-237
Finale 3° e 4° posto			
Decumanus Maximus	b.	Compagnia Arcieri del Torrazzo	250-246
Finale 1° e 2° posto			
Arc. Kappa Kosmos Rovereto	b.	Arcieri Felsinei	250-236

ASSOLUTI ARCO NUDO A SQUADRE

MASCHILE

Semifinale			
Arcieri Rocca Flea	b.	Arcieri del Piave	217-213
Sentiero Selvaggio	b.	Arcieri Fivizzano Terme di Equi	223-223
Finale 3° e 4° posto			
Arc. Fivizzano Terme di Equi	b.	Arcieri del Piave	227-194
Finale 1° e 2° posto			
Sentiero Selvaggio	b.	Arcieri Rocca Flea	233-218

FEMMINILE

Semifinale			
Arcieri Città di Pescia	b.	Arcieri Iuvenilia	171-160
Arcieri Orione	b.	Ass. Genovese Arcieri	188-160
Finale 3° e 4° posto			
Ass. Genovese Arcieri	b.	Arcieri Iuvenilia	159-152
Finale 1° e 2° posto			
Arcieri Città di Pescia	b.	Arcieri Orione	215-179

SENIORES A MASCHILE (4x2,5 km.)

		Tempo	Tot. Pen
1	Peracino Alberto (Arcieri delle Alpi)	29:48,8	7
2	Conte Daniele (Arco Club Tolmezzo)	30:07,1	3
3	Calcaterra Andrea (S.S. Antikuis)	31:33,6	4
4	Morassi Alessandro (Arco Club Tolmezzo)	32:19,2	7
5	Giglio Alberto (Arco Club Praly)	32:37,9	3
6	Comba Massimo (Arco Club Praly)	40:18,0	8
7	Ciurletti Andrea (Arcieri Val di Non)	41:25,0	1
8	Pietra Andrea (Arco Cuneo)	46:57,7	10

SENIORES B MASCHILE (4x2,5 km.)

		Tempo	Tot. Pen.
1	Rupil Gianni (Arco Club Tolmezzo)	29:50,9	4
2	Salvadori Fabrizio (Arco Club Valdigne)	33:42,0	3
3	Costantini Giancarlo (S.S. Antikuis)	41:54,2	6

JUNIORES MASCHILE (4x2 km.)

		Tempo	Tot. Pen.
1	Bocco Francesco (Arco Club Praly)	33:37,5	4
2	Pietra Enrico (Arco Cuneo)	38:50,5	4
3	Ghigo David (Arco Club Praly)	45:26,4	8

ALLIEVI (3x1,5 km.)

		Tempo	Tot. Pen.
1	Bocco Matteo (Arco Club Praly)	15:57,1	4
2	Costantini Andrea (S.S. Antikuis)	19:46,8	4
3	Jordaney Jean Laurent (Arco Club Valdigne)	20:42,5	7
4	Bellizzi Filippo (Arcieri Iuvenilia)	21:47,7	5

VETERANI (4x2 km.)

		Tempo	Tot. Pen.
1	Brunet Piero (Arco Club Valdigne)	32:44,0	1
2	Da Rold Rinaldo (Arcieri del Nevegal)	35:28,9	7
3	Corallino Gianbattista (Vercelli Archery Team)	48:39,4	7
4	Lucarelli Italo (Arcieri delle Alpi)	54:12,2	11

SENIORES A FEMMINILE (4x2 km.)

		Tempo	Tot. Pen.
1	Peyrot Nadia (Arco Club Praly)	25:06,1	2
2	Piller Hoffer Licia (Arco Club Tolmezzo)	25:28,0	2
3	Piller Hoffer Elda (Arco Club Tolmezzo)	26:50,8	3

SENIORES B FEMMINILE (4x2 km.)

		Tempo	Tot. Pen.
1	Ollier Edmea (Arco Club Valdigne)	34:31,4	1
2	Vianzone Marina (Arco Club Praly)	43:05,1	12

JUNIORES FEMMINILE (3x2 km.)

		Tempo	Tot. Pen.
1	Brunet Monica (Arco Club Valdigne)	29:39,6	8

ALLIEVE (3x1,5 km.)

		Tempo	Tot. Pen.
1	Meytre Luisa (Arco Club Praly)	20:24,3	6
2	Pietra Silvia (Arcieri di Cuneo)	22:09,7	6
3	Conta Federica (Arco Club Praly)	23:05,4	6
4	Capello Vittoria (Arco Club Praly)	26:51,8	6
5	Voghera Joel (Arco Club Praly)	26:54,3	8

Coppa del Mondo Archery Biathlon - I prova
Brusson (ITA), 4/6 febbraio 2005

SPRINT MASCHILE (7,5 Km)

	Tempo	Tot. Pen.
1 Markov Andrey (RUS)	20:20,0	0
2 Martin Edmund (GER)	20:21,4	1
3 Zupan Andrej (SLO)	20:27,0	1
4 Menchikov Maksim (RUS)	20:40,3	2
5 Borisov Igor (RUS)	20:43,6	4
6 Yamada Takuya (JAP)	20:50,1	3
7 Peracino Alberto (ITA)	**21:04,4**	**3**
8 Martin Bernhard (GER)	21:16,2	2
9 Voncina Vid (SLO)	21:22,6	2
10 Rupil Gianni (ITA)	**21:24,6**	**3**
11 Bergart David (USA)	21:34,5	2
12 Riesenweber Tobias (GER)	21:44,5	1
13 Conte Daniele (ITA)	**21:45,4**	**3**
14 Krumpestar Matej (SLO)	22:13,5	1
15 Marinsek Jaka (SLO)	23:06,7	1
16 Maradin Ivan (SLO)	23:18,4	0
17 Giglio Alberto (ITA)	**23:32,8**	**1**
18 Calcaterra Andrea (ITA)	**23:40,1**	**6**
19 Morassi Alessandro (ITA)	**23:43,3**	**6**
20 Salvadori Fabrizio (ITA)	**23:59,6**	**2**
21 Bocco Francesco (ITA)	**24:38,3**	**4**
22 Pietra Enrico (ITA)	**27:46,9**	**1**
23 Pietra Andrea (ITA)	**34:53,7**	**8**

INSEGUIMENTO MASCHILE (10 Km)

	Tempo	Tot. Pen.
1 Markov Andrey (RUS)	27:11,9	0
2 Borisov Igor (RUS)	27:41,3	3
3 Zupan Andrej (SLO)	28:04,9	0
4 Yamada Takuya (JAP)	28:55,8	4
5 Martin Edmund (GER)	29:01,8	3
6 Menchikov Maksim (RUS)	29:30,5	5
7 Voncina Vid (SLO)	29:46,7	2
8 Peracino Alberto (ITA)	**30:32,8**	**7**
9 Rupil Gianni (ITA)	**30:34,9**	**4**
10 Martin Bernhard (GER)	30:55,9	5
11 Bergart David (USA)	31:21,7	5
12 Conte Daniele (ITA)	**31:33,1**	**3**
13 Riesenweber Tobias (GER)	32:07,8	3
14 Krumpestar Matej (SLO)	32:33,1	0
15 Calcaterra Andrea (ITA)	**34:52,6**	**4**
16 Maradin Ivan (SLO)	35:00,7	2
17 Marinsek Jaka (SLO)	35:01,9	4
18 Morassi Alessandro (ITA)	**35:42,2**	**7**
19 Giglio Alberto (ITA)	**35:49,9**	**3**
20 Salvadori Fabrizio (ITA)	**37:21,0**	**3**
21 Bocco Francesco (ITA)	**37:55,5**	**4**
22 Pietra Enrico (ITA)	**43:50,5**	**4**
23 Pietra Andrea (ITA)	**51:57,7**	**10**

MASS START MASCHILE (10 Km)

	Tempo	Tot. Pen.
1 Markov Andrey (RUS)	26:55,3	2
2 Menchikov Maksim (RUS)	27:22,6	3
3 Borisov Igor (RUS)	27:27,4	6
4 Voncina Vid (SLO)	27:30,9	3
5 Zupan Andrej (SLO)	28:50,2	6
6 Martin Edmund (GER)	28:57,9	6
7 Martin Bernhard (GER)	29:02,8	5
8 Yamada Takuya (JAP)	29:10,8	7
9 Rupil Gianni (ITA)	**29:21,3**	**5**
10 Krumpestar Matej (SLO)	29:50,9	3
11 Conte Daniele (ITA)	**30:06,6**	**4**
12 Marinsek Jaka (SLO)	30:24,2	4
13 Peracino Alberto (ITA)	**30:28,4**	**11**
14 Riesenweber Tobias (GER)	30:34,2	7
15 Bergart David (USA)	30:40,8	7
16 Giglio Alberto (ITA)	**30:55,9**	**2**
17 Bocco Francesco (ITA)	**31:14,2**	**4**
18 Calcaterra Andrea (ITA)	**32:36,6**	**8**
19 Morassi Alessandro (ITA)	**32:58,7**	**12**
20 Maradin Ivan (SLO)	33:03,3	3

SPRINT FEMMINILE (6 Km)

	Tempo	Tot. Pen.
1 Kozlova Olga (RUS)	17:56,5	2
2 Emelina Natalia (RUS)	18:38,2	2
3 Peyrot Nadia (ITA)	**19:01,3**	**1**
4 Piller Hoffer Licia (ITA)	**19:31,8**	**4**
5 Piller Hoffer Elda (ITA)	**21:48,0**	**7**
6 Wurmer Viktoria (GER)	23:33,0	5

INSEGUIMENTO FEMMINILE (8 Km)

	Tempo	Tot. Pen.
1 Emelina Natalia (RUS)	24:38,6	0
2 Kozlova Olga (RUS)	24:48,8	4
3 Peyrot Nadia (ITA)	**26:10,1**	**2**
4 Piller Hoffer Licia (ITA)	**27:03,0**	**2**
5 Piller Hoffer Elda (ITA)	**30:41,8**	**3**
6 Wurmer Viktoria (GER)	37:19,6	6

MASS START FEMMINILE (7,5 Km)

	Tempo	Tot. Pen.
1 Kozlova Olga (RUS)	25:43,0	4
2 Emelina Natalia (RUS)	25:43,7	3
3 Peyrot Nadia (ITA)	**25:46,5**	**2**
4 Piller Hoffer Licia (ITA)	**27:44,6**	**3**
5 Piller Hoffer Elda (ITA)	**29:11,8**	**6**
6 Wurmer Viktoria (GER)	36:23,9	10

NEWS

IL PRESIDENTE SCARZELLA RICEVE IL TITOLO DI COMMENDATORE DELLA REPUBBLICA

Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha conferito al Presidente FITARCO Mario Scarzella la prestigiosa onorificenza di "Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana", a seguito della storica medaglia d'oro olimpica vinta da Marco Galiazzo ad Atene 2004.

RIDEFINITA DATA E SEDE DEGLI EUROPEI TIRO DI CAMPAGNA 2005.

È stata ridefinita la data e la sede dei Campionati Europei Tiro di Campagna 2005. La manifestazione si svolgerà a Rogla (Slovenia), dall'11 al 18 Settembre 2005.

XXXIV CONCORSO NAZIONALE PER IL RACCONTO SPORTIVO

Il Coni, per dare maggiore sviluppo alla produzione letteraria di contenuto sportivo e nell'intento di promuovere e rivalutare un genere narrativo poco divulgato, bandisce il XXXIV Concorso Nazionale per il Racconto Sportivo al quale potranno partecipare gli autori italiani con lavori pubblicati per la prima volta nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2004, oppure inediti (1° Premio di Ä 2.580,00; 2° Premio di Ä 1.290,00). Gli elaborati dovranno pervenire alla segreteria del premio entro il 4 aprile 2005. Il link con il bando di concorso è sulla home page del sito www.coni.it.

CAMPIONATO 3DI

La Società Arco Sport Roma in collaborazione con La Compagnia Arcieri Brancaleone organizza una gara di tiro con l'arco 3DI valida per la qualificazione al 2° Campionato Mondiale 3DI Fita 2005. La gara si terrà domenica 6 marzo 2005, presso il campo di tiro della Compagnia Arcieri Brancaleone nel bosco "La Selva" di Genazzano (RM), secondo il regolamento Fitarco 3DI Fita, su un percorso di 20 bersagli.
Le adesioni alla manifestazione dovranno pervenire via e-mail ad amato.rossi@tin.it oppure via fax al numero 06.9579153, entro e non oltre il 4 marzo 2005.
Come raggiungere il campo di gara: Autostrada A1 – uscita Valmontone – proseguire in direzione Genazzano – seguire le frecce FITARCO.
Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito federale: www.fitarco-italia.org.

MONDIALI 3DI 2005 A GENOVA

Dal 16 al 21 maggio 2005 si svolgerà a Genova la Seconda edizione dei Campionati Mondiali 3DI. Le gare avranno luogo nello splendido scenario del parco di Villa Serra. Il programma della manifestazione prevede per venerdì 20 maggio le finali individuali e per sabato 21 maggio le finali a squadre.
Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito: www.genova2005.com

VITALIZIO PER GIANCARLO FERRARI

Grazie all'intervento della Fitarco, la Commissione della Fondazione Onesti, presieduta dall'On. Mario Pescante, in base all'articolo 2 della legge del 15 aprile 2003 n.86, ha assegnato a Giancarlo Ferrari un assegno straordinario vitalizio di euro 7.500,00 annui, a decorrere dal 2004.

Questo riconoscimento è stato attribuito in considerazione dei risultati ottenuti da Giancarlo Ferrari durante il corso della sua brillante carriera sportiva.

GIÀ PRONTO L'ARCO PER LA PICCOLA LUANA PALUMBO

La Fitarco dà il benvenuto alla dolce Luana Palumbo, nata a Milazzo il 27 novembre 2004. Il papà Michele Palumbo e la mamma Roxana Berte la vedono già sulla linea di tiro. Per lei la Hoyt ha infatti già costruito un arco su misura.
È sempre bene guardare al futuro…

TOP 87

FORNITORE UFFICIALE NAZIONALE ITALIANA

Viale Abruzzi,89 - 64016 S.Egidio alla Vibrata (TE) Tel.0861.841025 Fax 0861.8418747 e-mail:info@top87.it
www.top87.it

VENDITA DIRETTA

CAPPELLO NAZIONALE
EURO 9,50

MAGLIA CELEBRATIVA
EURO 35,00
TG. S-M-L-XL-XXL

MARSUPIO NAZIONALE
EURO 16,00

BERMUDA NAZIONALE
EURO 19,00

CAP

BORSA NAZIONALE